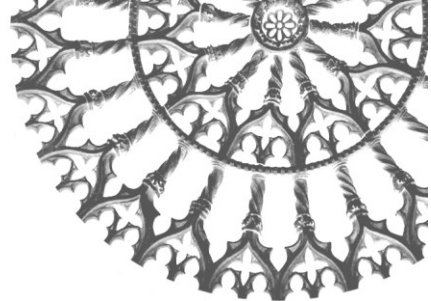




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 319 del 08/07/2025

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI IN L'AQUILA – LOC. PIANOLA – S. CIPRIANO. DITTA EMERALD 75 SRL.

L'anno duemilaventicinque il giorno otto del mese di luglio alle ore 11:20, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco Pierluigi Biondi con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Pierluigi Biondi	Sì		
Assessori:	1. Raffaele Daniele	Sì	2. Ersilia Lancia	Sì
	3. Vito Colonna	Sì	4. Laura Cucchiarella	Sì
	5. Fabrizio Taranta	Sì	6. Francesco De Santis	Sì
	7. Roberto Tinari	Sì	8. Manuela Tursini	Sì
	9. Paola Giuliani	Sì		
<i>Totale presenti</i>				10
<i>Totale assenti</i>				0

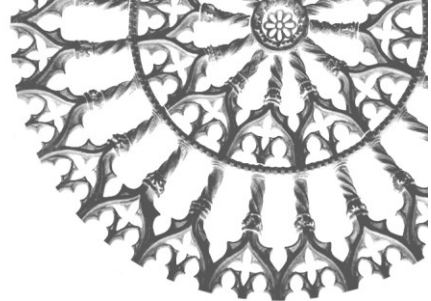
Partecipa il Segretario Generale Lucio Luzzetti.

Si precisa che il Sindaco e gli assessori Daniele, Colonna, Taranta, De Santis, Tinari e Giuliani sono presenti in collegamento videoconferenza, ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 184 del 05.04.2022.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta con voto unanime la seguente deliberazione.



Comune dell'Aquila



LA GIUNTA

Premesso:

che con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 162/33 del 6 luglio 1979, resa esecutiva con provvedimento n. 3328/4762 in data 17 luglio 1979 della Commissione di controllo sugli atti della Regione Abruzzo, pubblicata sul B.U.R.A. n. 24 del 10 settembre 1979, è stato approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune dell'Aquila;

che, a seguito della decorrenza del termine di validità del vincolo urbanistico stabilito dal P.R.G. vigente, il sig. Marco Valentini, legale rappresentante della Emerald 75 srl, ha chiesto una nuova destinazione urbanistica per le particelle 2, 205, 1463 e 1468, censite al foglio 5 del Comune censuario di Bagno – L'Aquila, nelle parti destinate a viabilità e parcheggi [art. 27 NTA] e verde pubblico [art. 29 NTA];

che, in accoglimento del ricorso n. 393/2010, il sig. Valentini ha ottenuto, con provv. TAR Abruzzo n. 706/2010 e 165/2011, la rinormazione di parte dell'area sopra descritta, la cui conseguente variante parziale al vigente P.R.G. ha trovato approvazione definitiva nella deliberazione del 9 aprile 2016 da parte del Commissario ad Acta arch. Francesco D'Ascanio;

che, trattandosi di area oggetto di vincoli decaduti per la quale è intervenuta deliberazione del Commissario ad Acta di approvazione della variante parziale al PRG vigente, non trova applicazione l'articolo 30-bis delle NTA dello stesso PRG;

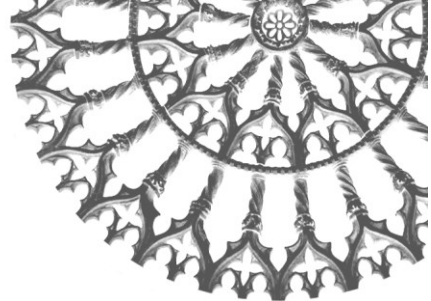
che, con istanza ricevuta da questo Comune in data 21 marzo 2025 con prot. 33436, successivamente integrata con prot. 55742 del 21 maggio 2025, il sig. Gabriele Valentini, amm. unico e legale rappresentante della Emerald 75 srl, ha presentato richiesta di approvazione di Piano attuativo di iniziativa privata, da attuarsi su detta area rinormata in forma di Piano Particolareggiato convenzionato.

Considerato:

che l'area di intervento è costituita da porzioni della part. 205 e della part. 1463, interne al foglio 5 del comune censuario di Bagno, per un'estensione complessiva di mq 5.650,96 che costituisce Sup. Territoriale [St] di riferimento, e si localizza in un ambito compreso tra Via della Marchesa, via della Gazza e via Mausonia, in località Pianola – S. Cipriano;

che i parametri insediativi sono definiti in una specifica Norma Tecnica di Attuazione individuata, nella deliberazione sopra richiamata, come **art. 50/3 - Zona Residenziale di espansione tipo 3 delle frazioni**, che prevede:

- destinazione urbanistica: art.44 NTA – zone residenziali
- modalità attuativa: intervento urbanistico preventivo – Piano particolareggiato convenzionato di iniziativa privata [art. 19 e segg. LR 18/83]
- Indice di utilizzazione territoriale $Ut \leq 0.25$ mq/mq
- Aree di cessione $S1+S2 \geq 50\%$ di St (di cui almeno 5mq/30Mq a parcheggi pubblici da prevedersi prioritariamente sul fronte strada) comprensivi della strada "Via LA Marchesa" (dalla SS 615 alla Mausonia) e relativi parcheggi pubblici da ubicarsi prioritariamente lungo la strada "Via della Gazza"
- Aree S2 (verde e parcheggi pertinenziali) $S2p \geq 25\text{mq}/30\text{mq}$ di Su
- Rapporto di copertura $Q \leq 35\% = Sf$
- Altezza massima $H \leq 10.50$ mt
- Indice di visuale libera $VI \geq 0.5$
- Distanza dalle strade principali $d1 \geq 7.50$ mt
- Distanza dalle strade locali $d2 \geq 05.00$ mt



Comune dell'Aquila

- Parcheggi pertinenziali L.122/89 - $\geq 10\text{mq}/100\text{mc}$
- Oneri di urbanizzazione II e contributo sul costo di costruzione nella misura e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Rilevato:

che il Piano Particolareggiato è rappresentato, negli aspetti urbanistici, nei seguenti elaborati tecnici, da considerarsi parte integrante e sostanziale di questa delibera:

- Relazione Tecnica
- Relazione opere urbanizzazione
- schema di convenzione
- CME opere in cessione
- tav 01 _Inquadramento territoriale
- tav 02 _planimetria extra standard via la marchesa
- tav 03 _opere extra standard via la marchesa
- tav 04 _Planimetria cessioni
- tav 05 _Planimetria parametri urbanistici
- tav 06 _Urbanizzazioni planimetrie
- tav 07 _Urbanizzazioni sezioni e particolari
- tav 08 _Tipologie edilizie

che l'intervento previsto riguarda la realizzazione di un nuovo insediamento esclusivamente residenziale, articolato in tre edifici su tre livelli fuori terra, oltre verde attrezzato, parcheggi pubblici, viabilità interna di accesso, verde primario e parcheggi condominiali;

che l'insediamento sarà dotato di tutti i sottoservizi necessari, dei relativi allacci alla rete pubblica, nonché della pubblica illuminazione;

che, in riferimento ai parametri insediativi sopra richiamati, il progetto prevede:

- Sup. Utile SU: $1411\text{mq} < \text{max realizzabile: } 1412\text{mq}$
- Q – rapporto di copertura: $29.5\% < \text{max realizzabile: } 35\%$
- H max edifici [media]: $10.40\text{m} < \text{H max consentita: } 10.50\text{m}$
- parcheggi pubblici $\text{min} 5\text{mq}/30\text{mq} = 471\text{mq} < \text{parcheggi di progetto: } 604\text{mq}$
- Indice di visuale libera VI: $\text{min} 0.5$ – rispettato
- Distanza dalle strade principali d1: $\text{min} 7.50\text{mt}$ – rispettata
- Distanza dalle strade locali d2: $\text{min} 5.00\text{mt}$ – rispettata
- Parcheggi L.122/89 [pertinenziali]: $450\text{mq} > \text{minimo richiesto: } 424\text{mq}$
- Aree di cessione S1+S2: $\text{min } 50\% \text{ di St: } 2679\text{mq} < 2825,50\text{mq}$ **[146.50 mq meno del dovuto];**
- Aree S2p (verde e parcheggi) pert.: $\text{min } 25\text{mq}/30\text{mq}$ SU: $1082\text{mq} < 1176\text{mq} > \text{[94 mq meno del dovuto]}$.

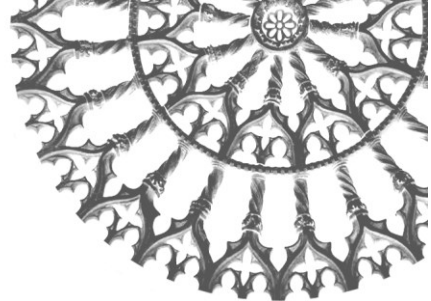
Evidenziato

che le cessioni delle aree a standard previste, seppur lievemente inferiori al dovuto, soddisfano i minimi inderogabili richiesti dal D.M. 1444/68;

che la riduzione della superficie di cessione per urbanizzazioni non incide sul carico urbanistico, risulta pertanto percorribile la procedura di cui all'art. 20 co. 8 e 8-bis della L.R. 18/83;

che le cessioni riguardano:

- tutte le aree destinate a verde pubblico attrezzato per 1396mq ;
- la nuova viabilità pubblica di accesso all'insediamento per 459mq ;
- parcheggi pubblici localizzati lungo la suddetta viabilità per 208mq ;



Comune dell'Aquila

- gli ampliamenti della esistente via della Marchesa per complessivi 553 mq circa, di cui circa 358 mq extracomparto;

che rimangono di proprietà Emerald 75 srl le aree destinate a verde e parcheggi di tipo pertinenziale [parametro S2p], anch'esse previste in cessione dal Commissario, poiché non di interesse dell'Amm.ne;

che, in osservanza delle prescrizioni del Commissario ad Acta di cui alla Deliberazione n.4/2016, il progetto prevede la localizzazione dei parcheggi pubblici in prevalenza lungo via della Gazza [400 mq, pari al 70% circa], della quale si prevede altresì l'ampliamento della sede stradale;

Preso atto

del parere preliminare rilasciato dal *Settore Opere Pubbliche, Patrimonio Ordinario e post sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro*, acquisito con prot. 41253 del 10.4.2025 e allegato, come parte integrante e sostanziale, a questa deliberazione [all. A], che, relativamente alla realizzazione dei parcheggi su via della Gazza ed all'ampliamento della relativa sede stradale, **'ritiene irrilevante o nulla l'utilità pubblica delle opere in quanto la viabilità di cui si tratta è di natura privata'**.

Evidenziato altresì

che la mancata realizzazione dei previsti parcheggi su via della Gazza per 400 mq, dichiarati di nessuna utilità dal settore di competenza come sopra richiamato, si ritiene compensata dalla maggiore utilità dell'ampliamento extra comparto di via della Marchesa per 358 mq, considerato necessario ad assicurare un collegamento viario di sezione congrua rispetto alla insufficiente sede stradale esistente [circa 2 m];

che Emerald 75 srl realizzerà e cederà all'Amm.ne pubblica, l'ampliamento di via della Marchesa, per l'intero tratto che collega la SR 615 con via Mausonia, secondo le indicazioni rilasciate, nella nota già richiamata, dal competente *Settore Opere Pubbliche, Patrimonio Ordinario e post sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro*, di cui si sintetizzano di seguito le prescrizioni ivi indicate:

- adeguamento dell'asse stradale a una larghezza non inferiore a ml 7,50;
- spostamento della cabina ENEL in modo da realizzare un'adeguata intersezione stradale con via Mausonia [in fase esecutiva];
- previsione e realizzazione di tutte le opere necessarie per contenere la strada e assicurare un'idonea immissione rispetto alla strada provinciale [in fase esecutiva].

Ritenuto

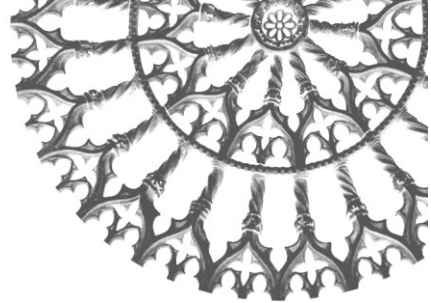
che la cessione di aree a standards urbanistici in misura lievemente inferiore a quanto prescritto dalla norma tecnica sia adeguatamente compensata dalle opere di ampliamento di via della Marchesa, da realizzarsi ad opera dell'attuatore e cedere alla proprietà pubblica secondo lo schema di convenzione allegato come parte integrante e sostanziale a questa delibera;

che tale adeguamento viario, che connette la SR 615 alla Mausonia, è da considerarsi di indubbio interesse pubblico, poiché sostituisce all'attuale sezione stradale, inferiore ai 2 metri e transitabile in unica direzione da mezzi di limitata dimensione, una carreggiata a doppia corsia di agevole fruizione, a favore dei nuovi residenti e di un collegamento più diretto con Pianola.

Dato atto

che il Commissario ad Acta ha già espletato, in sede di propria deliberazione richiamata in premessa, le verifiche relative a:

- procedura VAS, rispetto alla quale il Commissario ad Acta, con propria determinazione n. 2 del 14 marzo 2016, ha escluso dall'assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica le aree oggetto di rinormazione, destinate all'intervento di cui si tratta;
- parere art. 89 D.P.R. 380/01, rilasciato in data 26.10.2011 con prot. 218844 dal competente Genio Civile con esito favorevole;



Comune dell'Aquila

- sussistenza vincoli e/o prescrizioni sull'area di natura paesaggistica, rispetto ai quali il Commissario, con propria determinazione n. 3 del 14 marzo 2016, ha accertato che le particelle oggetto di rinormazione non risultano gravate da vincoli di natura paesaggistica e determinato che le previsioni urbanistiche per le stesse sono conformi alle previsioni del Piano Regionale Paesistico vigente;

che ulteriori pareri e nulla osta necessari saranno acquisiti in sede di Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 19 e segg. della L.R. 18/83.

Preso atto che, nell'istanza il progettista incaricato ha dichiarato che sull'area di intervento non sussistono vincoli discendenti da pianificazione di settore sovraordinata.

Richiamato

che i Piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente sono approvati dalla Giunta comunale, ai sensi dell'articolo 5, co. 13, lett. b), del d.l. 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;

che, in sede di rilascio del titolo abilitativo, dovrà garantirsi il rispetto delle norme relative a rendimento energetico degli edifici, accessibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche ed ogni altra normativa di settore incidente sull'attività edilizia.

Visti:

- Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la L.U.N. n.1150 del 17 agosto 1942;
- la L.R. n. 18 del 12 aprile 1983;
- la Legge n. 106 del 12 luglio 2011,
- la Legge n. 122 del 24 marzo 1989;
- il Testo Unico dell'Edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- le NTA del vigente PRG dell'Aquila;
- la Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 9 aprile 2016;
- l'art. 100 comma 8 della L.R. n.58/23;

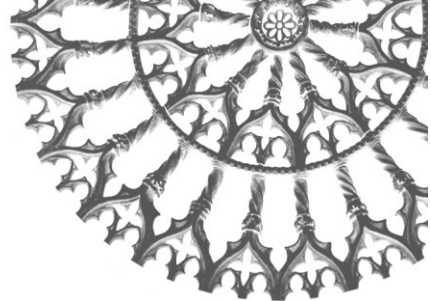
Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

Attestato che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Considerato il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

DELIBERA

1. **Di richiamare** quanto espresso nelle premesse che qui si intende integralmente riportato in forza di motivazione.
2. **Di adottare il Piano Particolareggiato convenzionato di iniziativa privata** per la realizzazione di edifici residenziali in L'Aquila – loc. Pianola – S. Cipriano di cui all'istanza prot. 33436 del 21 marzo 2025, successivamente integrata con prot. 55742 del 21 maggio 2025, presentata dal sig. Gabriele Valentini, amm. unico e legale rappresentante della Emerald 75 srl e costituita dai seguenti elaborati, qui allegati come parte integrante e sostanziale:



Comune dell'Aquila

- Relazione Tecnica
- Relazione opere urbanizzazione
- Schema di convenzione
- CME opere in cessione
- tav 01_Inquadramento territoriale
- tav 02 _planimetria extra standard via la marchesa
- tav 03 _opere extra standard via la marchesa
- tav 04 _Planimetria cessioni
- tav 05 _Planimetria parametri urbanistici
- tav 06 _Urbanizzazioni planimetrie
- tav 07 _Urbanizzazioni sezioni e particolari
- tav 08 _Tipologie edilizie

- 3. Di disporre** a carico di Emerald 75 srl, a compensazione delle mancate cessioni previste dalla norma tecnica commissariale, la realizzazione e cessione, all'Amm.ne pubblica, l'ampliamento di via della Marchesa per l'intero tratto che collega la SR 615 con via Mausonia, in osservanza delle indicazioni rilasciate con parere prot.41253 del 10 aprile 2025 dal competente *Settore Opere Pubbliche, Patrimonio Ordinario e post sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro*, in allegato a questa deliberazione come parte integrante e sostanziale [all. A] e di seguito sintetizzate:
- a. adeguamento dell'asse stradale a una larghezza non inferiore a ml 7,50;
 - b. spostamento della cabina ENEL in modo da realizzare un'adeguata intersezione stradale con via Mausonia [in fase esecutiva];
 - c. previsione e realizzazione di tutte le opere necessarie per contenere la strada e assicurare un'idonea immissione rispetto alla strada provinciale [in fase esecutiva];
- 4. Di inviare** copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale ed ai Settori Bilancio, e Opere Pubbliche per quanto di propria competenza.
- 5. Di disporre** che i contenuti del presente provvedimento vengano pubblicati, oltre che sull'Albo Pretorio on-line, sul Sito Istituzionale del Comune dell'Aquila nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.

Oggetto: PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI IN L'AQUILA – LOC. PIANOLA – S. CIPRIANO. DITTA EMERALD 75 SRL.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
30/06/2025

FIRMA
Giuseppe Belligno

Firmato da:
GIUSEPPE BELLIGNO
Valido da: 20-06-2023 11:21:23 a: 20-06-2026 11:21:23

**Oggetto: PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA
PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI IN L'AQUILA – LOC.
PIANOLA – S. CIPRIANO. DITTA EMERALD 75 SRL.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA

04/07/2025 09:14:34

FIRMA

Tiziano Amorosi

Firmato da:

claudio cerasoli

Valido da: 25-dic-2022 a: 25-dic-2025

*Dipartimento II Ricostruzione
Settore Opere Pubbliche, Patrimonio Ordinario
E post sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro*

Protocollo

L'Aquila 09/04/2025

Settore Politiche Urbane Pnrr e PNC Citta Sostenibile
Inclusiva e Partecipata Urbanistica Sue Suap
c.a. Dirigente Dott. Ing. Belligno Giuseppe
Sede

Oggetto: Piano particolareggiato convenzionato di iniziativa privata per la realizzazione di edifici residenziale in loc. Pianola – richiesta di parere preliminare su opere di viabilità e cessioni opere di urbanizzazione.

Ditta: Emerald 75 srl

Luogo: Pianola Via della Marchesa Via della Gazza Fg. N.5 del Comune di L'Aquila, particelle n. 205 e 1463.

In riscontro alla VS richiesta, acquisita in data 04 Aprile u.s. tramite posta elettronica, tesa ad ottenere il parere preventivo in merito al Piano particolareggiato convenzionato di iniziativa privata per la realizzazione di edifici residenziali in loc. Pianola in Via della Marchesa e Via della Gazza, si comunica quanto segue:

Interventi su Via della Gazza:

In merito all'ampliamento di viabilità e alla realizzazione dei parcheggi lo Scrivente ufficio ritiene irrilevante o nulla l'utilità pubblica delle opere in quanto la viabilità di che trattasi è di natura privata;

Via Della Marchesa:

L'attuale tracciato stradale consente il collegamento tra la S.R. 615 Via L'Aquila – Pianola e Via Mausonia, entrambe appartenenti al demanio di competenza dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, si ritiene utile allargare l'intero asse stradale con una larghezza non inferiore a ml 7,50.

Si raccomanda in sede di progettazione esecutiva di tenere conto di alcuni aspetti tecnici, in particolare:

- in prossimità dello sbocco su Via Mausonia occorre prevedere lo spostamento della cabina Enel in modo da realizzare un'adeguata intersezione stradale;
- in prossimità dello sbocco sulla S.R. 615 - Via L'Aquila Pianola andranno previste e realizzate tutte le opere d'arte necessarie per contenere la strada e assicurare un'idonea immissione rispetto alla strada provinciale.

Prima dell'approvazione della convenzione deve essere depositato presso l'ufficio viabilità un progetto esecutivo dettagliato del nuovo assetto viario dove verranno ulteriormente fissati i dettagli circa gli aspetti costruttivi.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

L'Istruttore Tecnico
Geom. Francesco Moretti

P. Il Dirigente
Funzionario elevata qualificazione
Il Responsabile del Servizio
Geom. Carlo Bolino





COMUNE DI L'AQUILA

Provincia di L'Aquila

PIANO PARTICOLAREGGIATO
CONVENZIONATO DI
INIZIATIVA PRIVATA
artt. 19 e segg. L. R. 18/83 e ss.mm. &ii

COMMITTENTE: EMERALD 75 srl
via Tre Spighe, 1 - 67100
L'Aquila

UBICAZIONE: L'Aquila
Via Mausonia, Via della
Marchesa

Elaborato:

Tavola **R1**

Oggetto: Relazione tecnica

data: Mag. 2025



via ugo piccinini 28g l'aquila

email maworks.srl@gmail.com

Arch. Sandro Annibali
Arch. Giuseppe Marini
Ing. Francesca Martelli
Arch. Alessandra Borreca

INDAGINI TERRITORIALI
RILIEVI TOPOGRAFICI
OROGRAFIA
geom. Stefano Miconi



PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO
DI INIZIATIVA PRIVATA

Foglio. 5, part. 205-1463 Comune censuario di Bagno

Comune di L'Aquila

EMERALD 75 srl

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

INDICE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

1. INTRODUZIONE
2. DATI TECNICI GENERALI
3. PROGETTO PROPOSTO
4. DATI TECNICI DI PROGETTO
5. OPERE DI URBANIZZAZIONE

1- INTRODUZIONE

Premesso:

che la Società "EMERALD 75 Srl" è proprietaria di lotto di terreno distinto in catasto al fg. 5, part. 205-1463 Comune censuario di Bagno – L'Aquila per una superficie complessiva pari a mq. 10.965,00 (Fig.01)



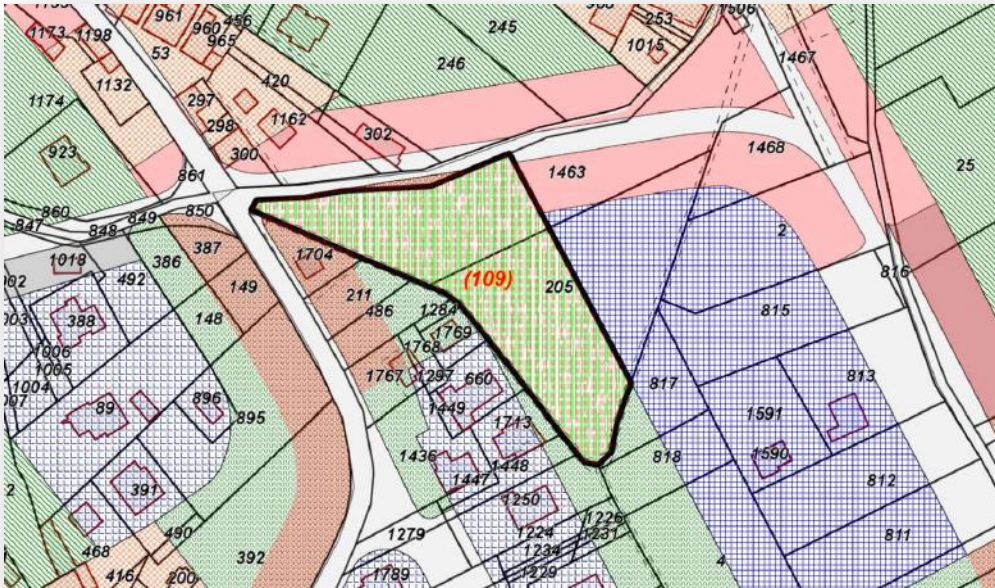
che a seguito di delibera del commissariale n. 02/2016 del 9 aprile 2016 parte del lotto ha assunto destinazione a "Zona residenziale di espansione di tipo 3 delle frazioni Art. 44 NTA P.R.G. '75, secondo le seguenti superfici:

Fg. 5 p.lla 205 parte mq. 2.938,88

Fg. 5 p.lla 1463 parte mq. 2.712,08

Totali mq. 5.650,96

Così come individuato nella figura successiva



Si propone sul lotto di proprietà della Società “EMERALD 75 Srl” con destinazione residenziale un progetto complessivo articolato su tre corpi di fabbrica di modesto impatto, morfologicamente in armonia con il contesto; l'intervento sarà completato dalla realizzazione di spazi verdi, spazi destinati ai parcheggi sia pubblici che privati ed un miglioramento della viabilità limitrofa all'intervento. Il tutto secondo le indicazioni della delibera commissariale già richiamata.

2- DATI TECNICI GENERALI

L'area in questione è censita al catasto terreni al fg. 5 p.lle 205 (parte)-1463 (parte), l'estensione dell'area di progetto, interamente di proprietà del richiedente, è pari a mq. 5.650,96.

I dati urbanistici di progetto sono stati calcolati in base all'estensione delle superfici così come indicate sul “geoportale urbanistico SIT “del Comune dell'Aquila.

La normativa urbanistica vigente prevista per la suddetta zona è la seguente:

Art. 50/3 – Zona Residenziale di espansione tipo 3 delle frazioni (Delib. Commissario ad acta n. 02/2016)

In tale zona la destinazione urbanistica è quella prevista all'art.44 delle NTA del PRG.

In tale zona il piano si attua per intervento urbanistico preventivo (piano di lottizzazione), applicando i seguenti parametri:

<i>Indice di utilizzazione territoriale</i>	<i>$Ut \leq 0.25 \text{ mq/mq}$</i>
<i>Aree di cessione</i>	<i>$S1+S2 \geq 50\%$ di St (di cui almeno $5 \text{ mq}/30 \text{ mq}$ a parcheggi pubblici da prevedersi prioritariamente sul fronte strada) comprensivi della strada “Via LA Marchesa” (dalla SS 615 alla Mausonia) e relativi parcheggi pubblici da ubicarsi prioritariamente lungo la strada “Via della Gazza”</i>
<i>Aree S2 (verde e parcheggi pertinenziali)</i>	<i>$S2p \geq 25 \text{ mq}/30 \text{ mq}$ di Su</i>
<i>Rapporto di copertura</i>	<i>$Q \leq 35\% = Sf$</i>

<i>Altezza massima</i>	<i>$H \leq 10.50 \text{ mt}$</i>
<i>Indice di visuale libera</i>	<i>$VI \geq 0.5$</i>
<i>Distanza dalle strade principali</i>	<i>$d1 \geq 7.50 \text{ mt}$</i>
<i>Distanza dalle strade locali</i>	<i>$d2 \geq 05.00 \text{ mt}$</i>
<i>Parcheggi pertinenziali</i>	<i>$L.122/89 - \geq 10 \text{mq}/100 \text{mc}$</i>

Nella Zona così individuata stante la normativa e la zonizzazione sopra esposta è consentita una edificazione pari rispettivamente a:

Art. 50/3 Residenziale di Espansione mq 5.650,96 Ut=0.25 mq/mq Su=1.412,50

3- PROGETTO

Il progetto proposto è stato redatto applicando i parametri urbanistici relativi alla Zona Art. 50/3 Residenziale di espansione.

Tale scelta prevede edifici a sola destinazione residenziale con Su pari a mq.1.411,20.

Sotto l'aspetto planimetrico il progetto si adatta alla conformazione altimetrica dell'area proponendo l'edificazione di tre corpi di fabbrica del tipo "in linea".

La distanza tra gli edifici è maggiore di 10 metri.

Nelle aree residue è prevista la sistemazione a verde e parcheggi esterni direttamente accessibili dalla viabilità esistente così come indicato nelle tavole di progetto alle quali si rimanda per ulteriore chiarimento.



Planimetria generale lotto di intervento

4 – DATI TECNICI DI PROGETTO

I dati tecnici di progetto proposti sono i seguenti:

Superficie totale intervento = mq. 5.650,96

Per quanto riguarda le Aree di cessione il PRG, nonché la delibera commissariale, prescrivono i quantitativi indicati nella tabella sottostante:

ART. 50/3 **"Zona residenziale di espansione tipo 3 delle Frazioni"**

Art.44 N.T.A/P.R.G. '75

Intervento urbanistico preventivo - Piano

Particolareggiato convenzionato di iniziativa privata

St 5650,96 mq

Aree di cessione: **$S1+S2 \geq 50\%$ di St** (di cui almeno 5mq/30mq a parcheggi pubblici da prevedersi prioritariamente sul fronte strada) comprensivi della strada "Via La Marchesa" e relativi parcheggi pubblici da ubicarsi prioritariamente lungo la strada " Via della Gazza"

$$S1 + S2 = (5650,96 \times 50)/100 = 2825,5 \text{ mq}$$

$$\text{Parcheggi pubblici } 5\text{mq}/30\text{mq di } S1+S2 = (2825,5:30) \times 5 = 470,91 \text{ mq}$$

Aree S2 (verde e parcheggi) pertinentziali = **$S2p \geq 25 \text{ mq}/30 \text{ mq}$ di Su**
 $Q \leq 35\%$ Sf (988 mq)

$$Ut \leq 0,25 \text{ mq/mq}$$

$$Su \text{ max} = (5650,96 \times 25)/100 = 1412,7 \text{ mq}$$

$$S2p \text{ (verde e parcheggi pertinentziali)} = (1412,5:30) \times 25 = 1177,0 \text{ mq}$$

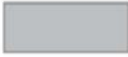
Parcheggi Pertinentziali L. 122/89 $\geq 10 \text{ mq}/100\text{mc}$

$$Pp = (4238:100) \times 10 = 423,8 \text{ mq}$$

Nella proposta progettuale, in considerazione della possibilità di utilizzo dell'intera area di proprietà, le aree da cedere destinate a verde pubblico, viabilità e parcheggi risultano conformi ai dettami della citata normativa (S1+S2 Prescritti mq.2.825,50 < mq. 3077 di Progetto), come si evince dalla sottostante tabella:

DATI DI PROGETTO

S1+S2 - AREE IN CESSIONE

	Parcheggi pubblici (di cui 400 mq su "Via della Gazza")	mq. 608
	Viabilità pubblica	mq. 480
	Ampliamento viabilità carrabile "Via della Marchesa"	mq. 195
	Ampliamento viabilità carrabile "Via della Gazza"	mq. 398
	Verde pubblico	mq. 1396
S1+S2 totale aree in cessione		mq. 3077

Q= 870,42mq < 35% Sf (988 MQ)

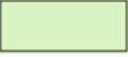
Su = (470,4 x 3 edifici) = 1411,20 mq

calcolo Volume (1411,20 x 3) = 4233,60 mc

parcheggi pertinenziali L.122/89 $\geq$ 10 mq/100mc

Pp dovuti = (4233,60:100)x 10= 423,36 mq

Parcheggi Pertinenziali (interni all'edificio) L. 122/89	mq. 526,2
 Parcheggio privato (esterno all'edificio)	mq. 125,0
TOTALE PARCHEGGI PERTINENZIALI	mq. 651,2

	Verde privato	mq. 957,00
---	---------------	------------

	Strada privata	mq. 649,00
---	----------------	------------

In merito all'applicazione delle prescrizioni normative della delibera del commissariale n. 02/2016 del 9 aprile 2016, relativamente a quanto previsto su Via della Gazza, si specifica che le stesse vengono comunque riportate a livello grafico sul progetto urbanistico fermo restando che, a fronte dell'incremento delle opere extra-standard (comunicazione del Settore Urbanistica del Comune dell'Aquila del 15 aprile u.s.), non verranno realizzate così come peraltro segnalato dal settore mobilità del Comune dell'Aquila.

5 - OPERE DI URBANIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto urbanistico sono previste e proposte le seguenti opere funzionali all'insediamento di carattere pubblico e privato. Tale previsione è da intendersi come proposta di base per l'eventuale convenzionamento delle opere in cessione

- Strade di uso privato interne al lotto
- Cessioni di superficie per allargamento sede stradale via della Gazza
- Realizzazione di parcheggi pubblici con accessi da via della Gazza e Via della Marchesa
- Rete fognante acque chiare e luride pubblica e privata
- Rete di distribuzione elettrica, gas e telefono
- Pubblica illuminazione
- Spazi di verde pubblico da attrezzare secondo convenzione
- Opere di allaccio ai pubblici esercizi esistenti

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle tavole di progetto:

TAV. R1	Relazione Illustrativa e Tecnica
TAV. R2	Relazione Opere Urbanizzazione
TAV. R3	Parcella professionale opere in cessione
TAV. R4	Capitolato speciale di appalto opere in cessione
TAV. R5	Quadro Economico opere in cessione
TAV. R6	Computo metrico estimativo opere in cessione
Tav. R7	Incidenza mano d'opera CME opere in cessione
TAV. R8	Schema di Convenzione
TAV. 01	Inquadramento Territoriale
TAV. 02	Planimetria Extra Standard
TAV. 03	Planimetria Opere in Extra Standard
TAV. 04	Planimetria Cessioni
TAV. 05	Planimetria Parametri Urbanistici
TAV. 06	Planimetria Urbanizzazioni
TAV. 07	Urbanizzazioni Sezioni e Particolari
TAV. 08	Tipologie Edilizie

L' Aquila, lì 13 marzo 2025

architetto Sandro Annibaldi



ingegnere Francesca Martelli





COMUNE DI L'AQUILA

Provincia di L'Aquila

PIANO PARTICOLAREGGIATO
CONVENZIONATO DI
INIZIATIVA PRIVATA
artt. 19 e segg. L. R. 18/83 e ss.mm. &ii

COMMITTENTE: EMERALD 75 srl
via Tre Spighe, 1 - 67100
L'Aquila

UBICAZIONE: L'Aquila
Via Mausonia, Via della
Marchesa

Elaborato:

Tavola **R2**

Oggetto: Relazione opere
urbanizzazione data:

Mag. 2025



via ugo piccinini 28g l'aquila

email maworks.srl@gmail.com

Arch. Sandro Annibali
Arch. Giuseppe Marini
Ing. Francesca Martelli
Arch. Alessandra Borreca

INDAGINI TERRITORIALI
RILIEVI TOPOGRAFICI
OROGRAFIA
geom. Stefano Miconi



**PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO
DI INIZIATIVA PRIVATA**

Foglio. 5, part. 205-1463 Comune censuario di Bagno
Comune di L'Aquila

RELAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE

DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO

L'intervento edilizio occupa un'area distinta al NCT al Fg. N.5 del Comune di L'Aquila, particelle n. 205 e 1463.

Il sito presenta una configurazione trapezoidale, con struttura orografica di modesta pendenza, ed è ubicato in prossimità della arteria stradale "Mausonia";

la superficie è di 5.650,96 mq accessibile dalla Via della Gazza e dalla Via della Marchesa.

L'assetto di progetto prevede la realizzazione di n.3 manufatti, a sviluppo quadrangolare, articolati su tre livelli, con spazi insediabili di uguali superfici.

I locali saranno vocati ad accogliere residenze di media superficie pari a 18 appartamenti.

L'altezza netta interna del singolo piano è pari a 2,80, mentre quella complessiva media di ogni fabbricato è pari a 10,50 mt. All'interno di tale sito di intervento sono previsti:

1. Parcheggi pubblici e relativa viabilità pari a circa 1.681,00 mq e zone adibite a verde pubblico, nelle aree perimetrali e retrostanti gli edifici di progetto, pari a circa 1.368,00 mq
2. Edifici a destinazione residenziale di superficie utile pari a 1.411,20 mq articolati su tre piani con copertura piana;
3. Parcheggi privati di pertinenza del fabbricato e verde privato per 1.177,00 mq.

Delle suddette aree, le porzioni di superfici a terra destinate ai posti auto saranno realizzate con pavimentazione drenante e pertanto non andranno ad aumentare il carico sulla fognatura comunale, mentre le strade di accesso, circolazione e manovra all'interno del lotto di intervento saranno asfaltate.

L'insediamento previsto produrrà:

- acque meteoriche (acque bianche)
- acque reflue assimilate alle domestiche

Le condotte per acque reflue domestiche ed assimilate (acque nere) verranno scaricate direttamente nella fognatura pubblica, posta lungo Via della Marchesa.

Le acque meteoriche e le acque di seconda pioggia in conformità alle disposizioni di legge che prevede misure compensative (trattamento acque prima pioggia a rilascio lento) saranno immesse anch'esse nella fognatura pubblica dopo il previsto trattamento.

Lo schema fognario in oggetto sarà costituito da un complesso di canalizzazioni sotterranee impermeabili, atte a raccogliere e ad allontanare dall'insediamento le acque superficiali (meteoriche,) trattate e quelle reflue provenienti da attività umane in genere. Le canalizzazioni adottate saranno realizzate da tubazioni in PVC SN4 (SDR41) conforme alla norma UNI EN 1401-1 del diametro variabile e resistenti alle azioni di tipo fisico chimico e biologico, poste in opera secondo le indicazioni della norma UNI 1610 del 1999, in particolare verrà posta la massima cura e attenzione nella fase di costruzione del letto di posa e del riempimento.

Le deviazioni, derivazioni e i manufatti di ispezione saranno realizzati in calcestruzzo prefabbricati impermeabili, dotati di appositi chiusini in ghisa carrabili.

Le acque meteoriche di dilavamento saranno raccolte da griglie e caditoie, trattate nel relativo impianto di separazione denominato di prima pioggia.

Le acque meteoriche raccolte dalla copertura dell'edificio verranno convogliate insieme alle acque di seconda pioggia, per la parte non utilizzata a parcheggio, mentre saranno convogliate nell'impianto di prima pioggia quelle della porzione destinata a parcheggio. Tutte le griglie e le caditoie saranno realizzate in ghisa e saranno munite di un dispositivo per impedire l'uscita di animali vettori ed esalazioni.

La realizzazione impiantistica prevede l'esecuzione di:

- una rete di raccolta e convogliamento delle acque nere provenienti dai locali interni agli edifici e dirette alla fognatura comunale assimilabile ad acque reflue domestiche;
- una rete per le acque provenienti dalle aree esterne non drenanti che dovrà convogliare in un separatore di oli minerali e confluire in una vasca di accumulo per le acque bianche, il cui troppo pieno sarà immesso nella fognatura esistente.
- una rete di raccolta e convogliamento delle acque bianche provenienti dai pluviali dell'edificio con copertura piana e destinata ad occasionale parcheggio auto, e confluyente nella rete di fognatura delle acque bianche generale, su descritta, attraverso pozzetti di confluenza ed ispezione;

Per ognuna di esse saranno presenti pozzetti di dimensione ed altezza variabile con chiusino superiore in ghisa e tubazioni in Pvc attestate al di sotto del piano di calpestio, con giunti e chiusure a perfetta tenuta capaci di resistere alle pressioni di esercizio.

RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

E' previsto un trattamento delle acque di scarico di origine meteorica, precipitate e raccolte su strade e piazzali (Impianti di prima pioggia, Impianti Disoleatori - Dissabbiatori) ai sensi dell'D.Lgs. 152/2006 e della Legge Regionale n.31/2010. **L'impianto per il trattamento** sarà costituito da una serie di vasche, da installare entro terra, e ispezionabili dall'alto attraverso i fori d'ispezione situati nelle coperture delle vasche stesse.

Con il termine "acque di prima pioggia" vengono definite le quantità di acqua piovana precipitata nei primi 15 minuti dell'evento meteorico; per tali quantità viene definito un valore di riferimento che solitamente è di 5 mm uniformemente presenti sull'intera superficie. Il trattamento epurativo e smaltimento di tali acque sarà operato con "Impianti di trattamento acque di prima pioggia "mirati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: separare le acque di prima pioggia da quelle successive trattare adeguatamente le acque di prima pioggia con adeguato sistema epurativo.

Funzionamento

Durante precipitazioni piovose l'acqua meteorica viene raccolta dai pozzetti con caditoia installati sull'area e incanalata su condotta diretta all'impianto, il quale è costituito da

pozzetto scolmatore, vasca di raccolta e stoccaggio “prima pioggia”, vasca disoleatore e pozzetto ispezione finale. Nell’Impianto l’acqua in arrivo attraverserà il pozzetto scolmatore (ossia un pozzetto a tre vie delle quali la terza via prenderà l’acqua di “seconda pioggia”), ed affluirà nella vasca di raccolta e stoccaggio “prima pioggia” fino a riempirla; per decantazione vengono separate sabbie, terricci e tutte le altre materie sedimentabili trascinate dall’acqua, le quali si accumuleranno sul fondo vasca. Nella tubazione d’ingresso alla vasca, è inserito un tappo otturatore con galleggiante che chiuderà l’accesso all’acqua di “seconda pioggia”.

Una volta piena la vasca, e quindi raggiunto il massimo livello, il galleggiante di massimo livello azionerà l’orologio programmatore (inserito nel quadro comandi elettrico) il quale dopo 24 ore darà consenso all’avvio di una elettropompa sommersa, la quale trasferirà lentamente per sollevamento tutta l’acqua stoccata alla successiva vasca Disoleatore.

L’elettropompa sarà regolata in modo che la sua portata sia tale da consentire un lento trasferimento dell’acqua stoccata, affinché i ricettori finali (collettori fognari diretti a depuratori centralizzati, canalizzazioni di acque bianche, impianti specifici di trattamento) abbiano tempo di ricevere tutte le quantità derivanti dalle precipitazioni meteoriche che nell’assieme simultaneo risulterebbero superiori alla loro potenzialità di recepimento e smaltimento.

La successiva acqua in arrivo (ossia l’acqua di “seconda pioggia”) nelle 24 ore in cui la vasca prima pioggia rimane piena d’acqua, verrà incanalata direttamente nella condotta by-pass del pozzetto scolmatore. Dopo 24 ore, la pompa inserita nella vasca di “prima pioggia” entrerà in funzione; la quantità di acqua rilanciata dalla pompa verrà regolata da una saracinesca situata nella tubazione di mandata della pompa stessa, e tale regolazione dovrà essere effettuata in modo tale che lo svuotamento dell’intera quantità di acqua avvenga in un tempo prestabilito di circa 24 ore.

L’acqua reflua pompata dalla vasca di prima pioggia verrà trasferita alla vasca Disoleatore.

La vasca Disoleatore è divisa internamente in due vani (vano di separazione gravimetrica e vano di filtrazione) attrezzati internamente di filtri adsorbioil (posti in superficie, a pelo libero dell’acqua, idonei a catturare e trattenere oli minerali e idrocarburi flottanti in superficie della vasca stessa) e di filtro a coalescenza (scatolato in acciaio con inserito filtro in poliestere a canali aperti).

L’acqua reflua dal disoleatore e l’acqua di scolmatura passeranno per il pozzetto d’ispezione finale, dal quale partirà la condotta destinata alla **vasca di accumulo**, che sarà utilizzata come riserva idrica per eventuale antincendio e per irrigazione aree verde, per poi collegare quest’ultima (troppo piena) al ricettore finale, ossia la fognatura comunale.

DIMENSIONAMENTO

Dati preliminari		
Superficie	AREE	400 mq. (parcheggio pubblico da via della Marchesa) e
NON DRENANTI		774 mq. (parcheggio pertinenziale esterno e viabilità privata)
Tipo pavimentazione:	di	asfalto
ricettore finale:		condotta acque bianche e fognatura comunale

Esaminati i dati sopraindicati, al fine di rendere un refluò trattato avente caratteristiche qualitative entro i limiti della vigente legislazione nazionale antinquinamento (Decreto Leg.vo n. 152/2006 – Testo Unico Ambientale), ovvero un'acqua reflua con un contenuto di oli minerali/idrocarburi non superiori a 5 mg/litro, dovrà essere installato un Impianto “prima pioggia”, costituito da tre vasche collegate tra di loro con tubazione.

La quantità totale di “prima pioggia”, e quindi il volume della vasca di raccolta e stoccaggio “prima pioggia” sarà di:

mq 774 x 5 mm = mc 3,87

La portata di trattamento sarà di:

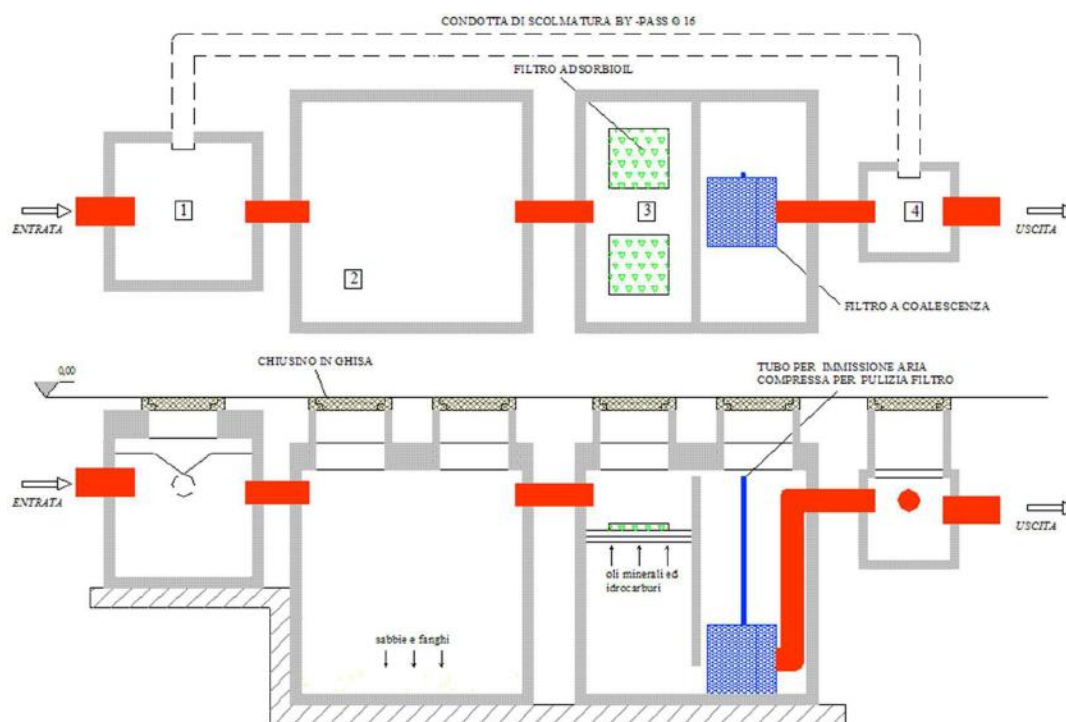
mc 3,87: 15 minuti = 0,258 litri/secondo

Il trasferimento dell'acqua stoccata dovrà avvenire in un tempo di 24 ore, e quindi la portata di pompaggio e rilancio sarà di:

mc 3,87: 24 ore = 0,16 mc/ora = 0,16 litri/secondo

Sarà posizionato un pozzetto scolmatore (ripartizione tra acque di prima e di seconda pioggia) cui sarà collegata una vasca con volume utile pari mc 4,00 (> 3,87);

Sarà posizionata una pompa da regolare per una portata di 0,60 mc/ora. ed una vasca disoleatore in grado di ricevere e trattare 0,65 litri/secondo (ossia prudenzialmente 4 volte potenzialmente maggiore della portata rilanciata dalla pompa) con volume utile mc 2,00, attrezzata internamente di filtri adsorbioil e filtro a coalescenza. Sarà inoltre collocato un pozzetto d'ispezione finale a pianta quadrata, avente dimensioni interne cm 60x60x60.



Schema di Disoleatore

IMPIANTO SCARICO ACQUE NERE

Dati tecnici di riferimento impianto scarico acque nere

Per il calcolo del carico Q_t di acque usate che affluiscono al collettore, si esegue la somma dei singoli valori specifici di scarico secondo i tipi di apparecchi allacciati: tipo di apparecchi di scarico intensità di scarico in l/sec.

Lavabo 0,25

Bidet 0,50

W.C. 2,50

Piatto doccia 1,00

Le reti di scarico saranno realizzate con tubazioni in polietilene ad alta densità di diametro pari a 250 mm. I singoli apparecchi saranno dotati di sifone e le dimensioni delle diramazioni saranno tali da assicurare la ventilazione necessaria per il corretto funzionamento in fase di scarico.

I raccordi saranno connessi esclusivamente mediante saldatura per polifusione, senza ausilio di altri materiali o mastici, sigillati o simili, tale saldatura sarà realizzata o mediante unione di testa con specchio, oppure tramite giunto dotato di propria resistenza elettrica. Per quanto possibile lo scarico dei WC sarà collegato alla colonna sempre separato da quello degli altri apparecchi.

La tubazione sarà posta in opera su di un letto di sabbia dello spessore di circa 15 cm e sarà reinterrata con un primo strato, di circa 10 cm, della stessa sabbia e quindi con il materiale di risulta dello stesso scavo.

Le condutture di scarico delle acque nere correranno separatamente e confluiranno in diversi pozzetti di raccordo e successivamente alla rete comunale.

Il raccordo con la fognatura comunale avverrà con connessione a sella, quindi nella parte superiore della conduttura comunale stessa.

Scelta collettori di scarico esterni ai fabbricati (fognature):

diametro (mm)	Portata Q in lt/sec
69/75	1,8
83/90	2,8
101/110	5,0
115/125	7,4
147/160	15,0
187/200	27,0
234/250	49,0
295/315	90,6

I quantitativi massimi di acque usate ammessi per i vari diametri corrispondono ad un'altezza di riempimento $h/d = 0,8$ (80%). Si ipotizza nella scelta una pendenza di 1%.

Pertanto, nella fase di progettazione esecutiva, sarà verificato se, sulla base dei dati di riferimento effettivamente realizzati, l'ipotizzato diametro di 250 mm di cui alla presente (cfr. elaborato grafico allegato) sarà da confermare o variare.

Il collegamento alla fognatura comunale sarà da eseguire tramite l'attraversamento del fiume Aterno per il raggiungimento del tratto di fognatura comunale che corre parallelamente al letto del fiume. Tale operazione sarà realizzata con tecnica della perforazione orizzontale a "spingi tubo" in modo da interferire il meno possibile con l'habitat fluviale.

IMPIANTO IDRICO

L'impianto idrico sarà collegato direttamente all'acquedotto cittadino che corre lungo la Via della Marchesa e sarà collocato idoneo contatore presso locale apposito accessibile dall'esterno. Tutta l'acqua potabile sarà derivata dall'acquedotto pubblico. Non sono previste altre captazioni.

L'Aquila, lì 13/03/2025

arch. Sandro Annibaldi





COMUNE DI L'AQUILA

Provincia di L'Aquila

PIANO PARTICOLAREGGIATO
CONVENZIONATO DI
INIZIATIVA PRIVATA
artt. 19 e segg. L. R. 18/83 e ss.mm. &ii

COMMITTENTE: EMERALD 75 srl
via Tre Spighe, 1 - 67100
L'Aquila

UBICAZIONE: L'Aquila
Via Mausonia, Via della
Marchesa

Elaborato:

Tavola **R8**

Oggetto: Schema di Convenzione

data: Mag. 2025



via ugo piccinini 28g l'aquila

email maworks.srl@gmail.com

Arch. Sandro Annibali
Arch. Giuseppe Marini
Ing. Francesca Martelli
Arch. Alessandra Borreca

INDAGINI TERRITORIALI
RILIEVI TOPOGRAFICI
OROGRAFIA
geom. Stefano Miconi

Comune dell'Aquila
Ufficio Piani attuativi e Convenzioni

CONVENZIONE

TRA

COMUNE DELL'AQUILA

E

EMERALD 75

PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI
TERRITORIALI D'INTERVENTO COMPORTANTE LA
REALIZZAZIONE DI PIANO PARTICOLAREGGIATO DI
INTERVENTO

OGGETTO: Attuazione di un intervento per un'area residenziale mediante Piano Particolareggiato Convenzionato di iniziativa Privata con progetto planivolumetrico di coordinamento (art. 21 NTA del PRG) – loc. Mausonia, Via della Marchesa, Via Mausonia e Via della gazza. DITTA EMERALD 75 SRL

L'anno 2025, il giorno del mese di nella....., innanzi a me ...
... .. Sigsenza l'assistenza dei testimoni, avendovi i comparenti rinunciato di
comune accordo, sono comparsi

il Signor nato a il , nella sua qualità di Dirigente del Settore
Ricostruzione Privata, Urbanistica, SUE, SUAP e Progetti di carattere strategico e come tale in
rappresentanza del Comune di L'Aquila, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto approvato con deliberazione
del C.C. n. 143 del 12.10.2001 ed entrato in vigore secondo il disposto del D.L. 267/00 nonché del
regolamento per la disciplina dei contratti attualmente vigente, d'ora in avanti chiamato **Comune**.

Il Sig. nato a il C.F., residente ...

... .. C.F.: nella qualità di della Soc.....con sede
in.....), d'ora in avanti indicato con il termine di **Attuatore**.

Detti comparenti, aventi i requisiti di legge e della cui identità, personalmente sono certo, rinunciano
concordemente e col mio consenso ai sensi di legge, all'assistenza di testimoni;

PREMESSO CHE

In località, insiste un'area censita al catasto del comune dell'Aquila al Foglio n.,
porzione delle particelle numeri dell'estensione di mq 16.232 dei quali mq
..... destinati a Zona per

Con nota acquisita al protocollo n. del, integrata il, protocollo n.
..... del, protocollo n.del e del lo Studio....., per conto
della Società, con sede nella, giusta delega del, ha presentato
richiesta per l'assenso alla realizzazione d'intervento per su porzione delle particelle numeri
..... del foglio n. del catasto del comune dell'Aquila, avendo titolo sulle stesse giusta
.....

Dette porzioni di suolo hanno destinazione

L'Attuatore dichiara di avere la titolarità dei compendi interessati dall'intervento proposto.

L'Attuatore dichiara di essere in grado di assumere, senza riserve, tutti gli obblighi derivanti dalla
convenzione, sia relativi alla cessione delle aree sia alla realizzazione degli interventi, siano essi diretti alle
attività di trasformazione urbanistico edilizio di tipo pubblico che privato.

DATO ATTO

Che il Comune dell'Aquila è edotto in ordine alla destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento
risultante inciso, per la superficie di circa mq, dalla destinazione di....., per circa
mq dalla, per mq dalla *Zona per*

Che le parti riconoscono che a tutt'oggi non sono intervenute variazioni urbanistiche sul compendio in
oggetto.

Che *nell'area in oggetto non risultano* *vincoli ai sensi del D.lgs. 22.01.04 n. 42 Titolo II e III*, giusta nota della
Soprintendenza della città dell'Aquila acquisita dall'Ente al protocollo n. 18790 del 2 marzo 2021 né

risultano vincoli di natura civica o derivanti da leggi speciali che ostino alla realizzazione dell'intervento.

VISTO

Il progetto planivolumetrico d'iniziativa privata, come sopra riportato, che si compone dei sottoelencati elaborati progettuali:

TAV. R1	Relazione Illustrativa e Tecnica
TAV. R2	Relazione Opere Urbanizzazione
TAV. R3	Parcella professionale opere in cessione
TAV. R4	Capitolato speciale di appalto opere in cessione
TAV. R5	Quadro Economico opere in cessione
TAV. R6	Computo metrico estimativo opere in cessione
TAV. R7	Incidenza mano d'opera CME opere in cessione
TAV. R8	Schema di Convenzione
TAV. 01	Inquadramento Territoriale
TAV. 02	Planimetria Extra Standard
TAV. 03	Planimetria Opere in Extra Standard
TAV. 04	Planimetria Cessioni
TAV. 05	Planimetria Parametri Urbanistici
TAV. 06	Planimetria Urbanizzazioni
TAV. 07	Urbanizzazioni Sezioni e Particolari
TAV. 08	Tipologie Edilizie

La corrispondenza dei parametri della norma di Piano, ex art. e delle N.T.A. del P.R.G., così come sintetizzati nella seguente tabella:

	Dati di piano	Dati di progetto
Superficie territoriale		
Indice Utilizz. Territ. (Ut)		
Superficie utile		
Parcheggi pubblici		
Parcheggi L.122/89		
Rapporto di Copertura Q = 40 %		
Altezza massima = H		
Indice di visuale libera		
Sup. a verde pubblico		

Gli allegati alla convenzione di seguito riportati:

TAV. R1	Relazione Illustrativa e Tecnica
TAV. R2	Relazione Opere Urbanizzazione
TAV. R3	Parcella professionale opere in cessione
TAV. R4	Capitolato speciale di appalto opere in cessione
TAV. R5	Quadro Economico opere in cessione
TAV. R6	Computo metrico estimativo opere in cessione
TAV. R7	Incidenza mano d'opera CME opere in cessione
TAV. R8	Schema di Convenzione
TAV. 01	Inquadramento Territoriale
TAV. 02	Planimetria Extra Standard
TAV. 03	Planimetria Opere in Extra Standard
TAV. 04	Planimetria Cessioni
TAV. 05	Planimetria Parametri Urbanistici
TAV. 06	Planimetria Urbanizzazioni
TAV. 07	Urbanizzazioni Sezioni e Particolari
TAV. 08	Tipologie Edilizie

Elaborati debitamente sottoscritti dalle parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, le costituenti parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. Oggetto della convenzione

1. La convenzione ha per oggetto l'attuazione dell'intervento edilizio citato in premessa, per ciò che concerne l'urbanizzazione e l'edificazione delle aree interessate, che sono in dettaglio individuate nelle planimetrie del progetto plani volumetrico.

Art. 2. Obblighi dell'Attuatore

1. Tutte le premesse fanno parte integrante della convenzione.
2. L'attuatore s'impegna ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono, precisando che il presente atto è da considerarsi per lui vincolante in solido fino al completo assolvimento attestato con appositi atti deliberativi o certificativi da parte del Comune ai sensi della presente convenzione.
3. L'attuazione del progetto avverrà in conformità alle norme e alle prescrizioni di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G. e dagli elaborati progettuali del plani volumetrico e dagli allegati alla convenzione.
4. L'attuatore è obbligato in solido per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo sino al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2. Si deve pertanto intendere che in caso di alienazione, parziale o totale, delle aree oggetto della convenzione, che deve necessariamente essere comunicata formalmente all'Amministrazione Comunale, gli obblighi assunti dall'Attuatore con la presente convenzione si trasferiscono anche agli acquirenti e ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo, sino al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.
5. In caso di alienazione, parziale o totale, delle aree oggetto della convenzione è obbligo l'inserimento, negli atti di trasferimento e nella relativa nota di trascrizione, della clausola seguente: ***“L'acquirente dichiara di essere a perfetta conoscenza di tutte le clausole e obblighi contenuti nella convenzione con il Comune in data accettandone i relativi effetti formali e sostanziali.”*** Tali clausole dovranno essere specificatamente approvate dall'acquirente ai sensi

dell'articolo 1341 del codice civile.

6. In caso di trasferimento le garanzie già prestate dall'Attuatore non vengono meno e non possono essere estinte o ridotte se non dopo che i successivi aventi causa a qualsiasi titolo abbiano prestato a loro volta idonee garanzie a sostituzione o integrazione.
7. Le aree destinate a ospitare le urbanizzazioni primarie e secondarie saranno cedute e trasferite all'Amministrazione comunale al momento della stipula della convenzione secondo quanto previsto al successivo articolo 4.
8. Dette aree restano pertanto nella disponibilità dell'Attuatore per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione e per la gestione successiva, così come evidenziato nel successivo art. 14 (Collaudo delle opere);

Art. 3. Dimensionamento aree per attrezzature e servizi – condizioni

1. Le aree destinate alle opere di urbanizzazione sono individuate nell'elaborato allegato alla presente convenzione, Tav. n..... – Aree di Cessione, e sono così definite e quantificate:

		Foglio n.	Particella n.	mq	Importo €
a	Viabilità				
b	Parcheggi				
c	Verde pubblico				
TOT.					

2. Il frazionamento per l'identificazione delle aree oggetto di cessione è stato prodotto dal tecnico approvato dall'Agenzia del Territorio dell'Aquila in data al numero
3. Le zone destinate all'edificazione privata rimarranno vincolate alle destinazioni e modalità di utilizzazione previste dal piano volumetrico approvato e non potranno essere modificate senza procedere alla variazione del piano volumetrico stesso. È facoltà del Comune modificare in ogni tempo l'utilizzazione delle aree pubbliche per provate esigenze pubbliche.
4. Le destinazioni d'uso delle singole costruzioni previste, purché compatibili con lo strumento urbanistico generale vigente, possono essere modificate prima della scadenza del termine di validità della presente convenzione con istanza sottoscritta da tutti i lottizzanti o loro aventi causa; successivamente le istanze possono essere proposte dal singolo proprietario interessato.

Art. 4. Cessione delle aree

1. Al momento della stipulazione della presente convenzione, l'Attuatore cede gratuitamente al Comune dell'Aquila, con frazionamento catastale a suo carico, le seguenti aree necessarie per il soddisfacimento della dotazione minima degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/1968 e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria:
 - a) area di metri quadrati _____ per la rete stradale
 - b) area di metri quadrati _____ per parcheggi:
 - c) area di metri quadrati _____ per verde pubblico
2. Le aree di cui al presente articolo sono individuate nella planimetria allegata alla presente convenzione, per farne parte integrante e sostanziale, come segue:

- cedute gratuitamente al Comune per l'urbanizzazione primaria, con il colore giallo, per mq _____;

3. Le stesse aree di cui al comma 2, sono identificate nel frazionamento catastale, redatto dal _____ e approvato dall'Agenzia del Territorio di _____ in data _____ al numero _____, mappali _____ foglio _____
4. Le aree sono cedute libere da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni e annotazioni pregiudizievoli, da servitù passive apparenti e non apparenti, da usufrutti e usi, da oneri e gravami, vincoli di ogni specie.
5. La cessione delle aree è fatta senza alcuna riserva per cui sulle stesse il Comune non ha alcun vincolo di mantenimento della destinazione e della proprietà pubblica, attribuite con il piano attuativo e con la convenzione; esso può rimuovere o modificare la destinazione e la proprietà nell'ambito del proprio potere discrezionale di pianificazione e d'interesse patrimoniale, senza che l'Attuatore possa opporre alcun diritto o altre pretese di sorta.
6. L'Attuatore s'impegna, e a tal fine assume ogni onere conseguente, alla rettifica dei confini e delle consistenze delle aree da cedere al Comune qualora ciò si renda necessario in sede di collaudo a causa di errori o di approssimazioni verificatesi in sede di attuazione; allo stesso fine assume ogni onere per frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e atti notarili.
7. Le aree afferenti la dotazione degli standard urbanistici secondari (istruzione e attrezzature collettive) che competono al piano attuativo pari a mq. _____ sono monetizzate al prezzo unitario di euro _____ (euro _____) al metro quadrato, per cui l'importo totale della monetizzazione risulta come segue:
mq _____ x euro/mq _____ = euro _____ (euro _____).
8. L'importo totale della monetizzazione è versato dall'Attuatore alla Tesoreria del Comune all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, riconoscendo che l'importo è congruamente commisurato alla utilità conseguita dall'Attuatore medesimo in virtù della mancata cessione e comunque non inferiore al costo di acquisizione di altre aree simili.

Art. 5. Opere di urbanizzazione

1. L'Attuatore assume a proprio totale carico gli oneri per la progettazione, l'esecuzione e la direzione dei lavori delle opere di urbanizzazione primaria, così come evidenziate sugli elaborati del piani volumetrico e approvati unitamente a questo, che saranno meglio precisate nel progetto esecutivo da redigere successivamente, a sua cura e spese.

Art. 6. Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione

1. Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria, conforme e congruente al piani volumetrico, è redatto da un progettista abilitato individuato dall'Attuatore e a spese di quest'ultimo; il progetto deve essere corredato del parere preventivo delle Società erogatrici del metano, dell'energia elettrica, di telefonia, del gestore del servizio idrico integrato e del settore Opere Pubbliche del comune dell'Aquila.
2. Ai fini del rilascio del permesso di costruire, il progetto esecutivo è redatto in conformità agli articoli 33 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e deve contenere i seguenti elaborati minimi:
 - a. *relazione generale;*

- b. relazioni specialistiche;*
- c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;*
- d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- f. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;*
- g. computo metrico estimativo e quadro economico;*
- h. cronoprogramma;*
- i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;*
- j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto.*

3. Gli elaborati costituenti la progettazione esecutiva devono essere forniti al Comune sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico, in un formato commerciale diffuso e liberamente scambiabile e convertibile, completo dei riferimenti alle singole proprietà frazionate e ai capisaldi catastali.
4. Il rilascio del permesso a costruire è subordinato alla stipulazione della presente convenzione e alla prestazione della garanzia fideiussoria, aggiornata con gli importi desunti dal quadro economico del progetto esecutivo, a copertura della regolare esecuzione delle opere stesse.
5. Il rilascio del permesso a costruire è condizione propedeutica per la presentazione dei progetti per la realizzazione degli interventi edilizi previsti dal piano volumetrico.
6. Le opere di urbanizzazione, una volta realizzate e collaudate, saranno cedute senza corrispettivo dall'Attuatore al Comune e alle aziende erogatrici dei servizi interessati con l'osservanza dei tempi e delle modalità precisate nei successivi articoli.

Art. 7. Esecuzione delle opere di urbanizzazione

1. Le opere di urbanizzazione primaria sono eseguite direttamente dall'Attuatore, a propria cura e spese, in conformità al progetto di cui all'articolo 6 e con le modalità di cui all'art. 16 comma 2bis del D.P.R. 380/2001 e smi:

articolo 16 comma 2-bis. Nell'ambito degli strumenti attuativi e degli atti equivalenti comunque denominati nonché degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7, d'importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, d.lgs. n. 50 del 2016, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a carico del titolare del permesso di costruire e non trova applicazione il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163
2. Il nominativo dell'impresa esecutrice delle opere di urbanizzazione primaria, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 84 del D.lgs. 50/2016 e smi, deve essere comunicato al Comune in sede di richiesta del titolo abilitativo o di presentazione della denuncia d'inizio attività.
3. La direzione dei lavori è affidata e svolta da soggetti abilitati liberamente individuati dall'Attuatore, i cui nominativi sono comunicati al Comune con le modalità previste dal D.P.R. n. 380 del 2001. L'onere per la direzione dei lavori è direttamente a carico dell'Attuatore.
4. I lavori sono sottoposti a collaudo ai sensi del decreto legislativo 50/2016 e smi. Il Comune provvederà a nominare un collaudatore in corso d'opera e finale, con relativo onere a carico dei lottizzanti.
5. Le opere di urbanizzazione primaria e tutti gli impianti realizzati saranno sottoposti a collaudo entro 3 mesi dalla comunicazione formale da parte dell'Attuatore della data di ultimazione e

successivamente saranno consegnati al Comune con apposito verbale di consegna a seguito dell'approvazione del verbale di collaudo.

6. Fino al momento della consegna al Comune, le opere di urbanizzazione primaria e tutti gli impianti realizzati rimarranno a carico dell'Attuatore, che ne curerà la custodia e la manutenzione.
7. L'attuatore si obbliga, per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo, ad assumersi quota parte degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione in base all'entità dell'importo complessivo dovuto a tale titolo. Tale importo sarà determinato e pagato al momento del rilascio del Permesso di costruire, o di titolo equipollente per la realizzazione dell'immobile a destinazione commerciale, in rapporto alle superfici utili edificabili unitamente al contributo inerente la quota parte del costo di costruzione. Nella determinazione degli oneri da corrispondere alla Amministrazione Comunale, si procederà a compensazione con quanto da realizzarsi relativamente alle opere in cessione ed opere in extracessione

Art. 8. Termini per gli adempimenti

1. La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di stipulazione, termine entro il quale, ai sensi dell'articolo 28 comma 5 della legge 17 agosto 1942 n. 1150, deve essere ultimata l'esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui al precedente articolo 5.
2. In ogni caso tutte le opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 5 devono essere iniziate prima del rilascio di qualsiasi atto di assenso o della presentazione della denuncia di inizio attività, relativi agli interventi previsti dal piano volumetrico. La realizzazione delle predette opere di urbanizzazione primaria deve avvenire con regolarità e continuità prima della costruzione o contestualmente alla costruzione degli edifici serviti dalle opere stesse. Nessun atto di assenso può essere rilasciato e nessuna segnalazione certificata può avere efficacia se non sia iniziata l'esecuzione delle opere di urbanizzazione descritte al servizio dell'intervento richiesto.
3. Il grado di avanzamento, delle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 5 e delle opere di allacciamento della zona ai pubblici servizi di cui all'articolo 9, deve avvenire in modo da assicurare la piena funzionalità e agibilità degli edifici prima dell'utilizzazione di questi. Nessun edificio può essere usato o ritenuto agibile qualora non siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 5.
4. La cessione della proprietà delle aree per le urbanizzazioni, nonché delle aree per attrezzature e servizi pubblici, in forma gratuita a favore del Comune, avviene a tutti gli effetti con la stipulazione della presente convenzione, come previsto al precedente articolo 4. La proprietà delle opere di urbanizzazione realizzate dall'Attuatore è pertanto attribuita automaticamente in forma gratuita al Comune, essendo le opere realizzate direttamente su aree già di proprietà di quest'ultimo.

Art. 9. Opere di allacciamento ai pubblici servizi

1. L'Attuatore assume a proprio totale carico gli oneri per l'esecuzione delle opere di allacciamento ai pubblici servizi, ivi compresi la realizzazione, il potenziamento o l'estensione delle dorsali, delle connessioni e delle attrezzature intermedie (cabine di trasformazione, cabine di depressurizzazione, stazioni di pompaggio ecc.) delle infrastrutture a rete, così come saranno meglio precisate nel progetto esecutivo di cui al precedente articolo 6.
2. Le opere di cui al comma 1 devono garantire la disponibilità e la potenzialità dei servizi nella misura minima.

Art. 10. Opere estranee al regime convenzionale

1. Risultano estranee al regime convenzionale e pertanto da eseguirsi a cura e spese esclusive dell'Attuatore a prescindere dalle obbligazioni derivanti dalla disciplina urbanistica, le seguenti opere:
 - a) eventuali strade a fondo cieco e relativi spazi di sosta in carreggiata, non previsti come da cedere al Comune né da asservire all'uso pubblico dal progetto esecutivo o dal piano volumetrico, da

chiudere con cancello o con barra mobile prima dell'immissione sulla strada pubblica o di uso pubblico;

b) passaggi ciclabili e pedonali afferenti alle singole utilizzazioni;

c) posti macchina interni ai lotti ancorché obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni;

d) verde privato in genere, interno ai singoli lotti ancorché obbligatorio ai sensi delle vigenti disposizioni;

e) illuminazione degli accessi, protezione e automazione elettronica o meccanica degli stessi;

f) allaccio e installazione dei contatori e delle altre apparecchiature inerenti le utenze private.

2. Tali opere, ancorché estranee al regime convenzionale, sono eseguite contemporaneamente all'edificio principale e comunque prima dell'ultimazione di questo e della richiesta di utilizzazione del medesimo.

Art. 11. Importi e garanzie per l'attuazione degli obblighi convenzionali

1. L'importo preventivato delle obbligazioni assunte dall'Attuatore, comprensive degli oneri accessori, ammonta a euro _____ (_____), come risulta dal computo metrico allegato al piano attuativo, oltre I.V.A., spese tecniche per progettazione, direzione lavori e collaudo.
2. L'importo di cui al comma 1 dovrà essere aggiornato a seguito della redazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione di cui al precedente articolo 6 e sarà desunto dall'elaborato denominato "computo metrico e quadro economico".
3. A garanzia degli obblighi assunti con la convenzione, l'Attuatore presta adeguata garanzia finanziaria per un importo non inferiore al 100% (cento per cento) di quello previsto al comma 1 al momento della stipulazione della presente convenzione, mediante garanzia fideiussoria bancaria / polizza assicurativa n. _____ in data _____ emessa da _____ per euro _____ con scadenza incondizionata fino alla restituzione dell'originale o di equipollente lettera liberatoria da parte del Comune. L'importo della garanzia dovrà essere aggiornato prima del rilascio del permesso a costruire per le opere di urbanizzazione secondo quanto previsto al precedente comma 2.
4. La garanzia non può essere estinta se non previa approvazione del collaudo di tutte le opere di urbanizzazione; tuttavia la garanzia può essere ridotta in corso d'opera, su richiesta dell'Attuatore, quando una parte funzionale autonoma delle opere sia stata regolarmente eseguita e, sempre previo collaudo, anche parziale, il Comune ne abbia accertato la regolare esecuzione.
5. La garanzia è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'articolo 1944, secondo comma, del codice civile, nonché con la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile. In ogni caso l'Attuatore è obbligato in solido con i fideiussori. La fideiussione è operativa e soggetta a escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento.
6. Ancorché la garanzia sia commisurata all'importo delle opere di cui al comma 1, essa è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, connesse all'attuazione della convenzione, comprese le mancate o insufficienti cessioni di aree nonché gli inadempimenti alla stessa che arrecano

pregiudizio al Comune, sia come ente territoriale, sia come soggetto *iure privatorum*.

7. La garanzia copre altresì, senza alcuna riserva, i danni patiti o emergenti nel periodo di manutenzione e conservazione a cura dell'Attuatore di cui all'articolo 15.
8. L'importo di cui al comma 1 e 2, deve essere adeguatamente documentato prima del collaudo; la documentazione dovrà avere carattere probatorio ed essere fiscalmente verificabile, mediante fatturazione e tracciabilità bancaria dei pagamenti, nonché mediante esibizione dei documenti attestanti la regolarità contributiva dei lavoratori impiegati nella realizzazione delle opere.
9. Nell'ipotesi d'inadempienza alle obbligazioni di cui alla presente convenzione, l'Attuatore autorizza il Comune a disporre della garanzia stessa nel modo più ampio possibile, con espressa rinuncia ad ogni opposizione legale giudiziaria o stragiudiziale a qualunque titolo per i prelievi che il Comune ritenesse di dover fare.
10. L'Attuatore, con rinuncia a ogni azione di opposizione giudiziale e stragiudiziale, qualora sia un proprio inadempimento, seguito da inottemperanza alla conseguente diffida del Comune ad adempiere le obbligazioni della presente convenzione, autorizza il Comune a incamerare nelle casse comunali la garanzia suddetta a titolo di penale, riconoscendo che in tale evenienza non verranno rilasciate altre autorizzazioni edilizie, fino a quando il Comune avrà provveduto alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria.
11. In caso d'inottemperanza alle diffide emesse e al fine di ottenere anche l'incasso delle somme dovute a titolo di penali, il Comune è sin d'ora autorizzato dall'Attuatore a escutere la garanzia suddetta e gli importi necessari a eseguire le opere a fronte dell'accertata e continuativa inerzia da parte dell'Attuatore a provvedere agli adempimenti richiesti;

Art. 12. Sospensioni – Esecuzioni in danno

1. In caso d'inadempienza da parte dell'Attuatore di una qualsiasi delle clausole della presente convenzione, il Comune previa messa in mora, potrà sospendere l'esecuzione dei lavori che, a suo avviso, riterrà interessati dalle inadempienze, nonché procedere d'ufficio, previo formale preavviso di giorni venti, in danno dell'Attuatore per le parti ritenute inadeguate.
2. I provvedimenti di sospensione adottati saranno revocati dopo l'avvenuto adempimento, da parte dell'Attuatore, alle prescrizioni dettate dagli uffici comunali interessati alla sorveglianza dei lavori, ovvero l'esecuzione in danno previo rimborso delle spese sostenute dal Comune.

Art. 13. Dichiarazione in danno

1. Il Comune potrà inoltre dichiarare in danno dell'attuatore la decadenza della presente convenzione, per la parte non eseguita, nei seguenti casi:
 - a. ritardo di oltre due anni rispetto ai termini fissati per l'attuazione di quanto previsto, salvo i casi di forza maggiore;
 - b. esecuzione delle opere di urbanizzazione in sostanziale difformità al progetto esecutivo, o per mancata ottemperanza a quanto richiesto dal Comune, per il rispetto della convenzione.
2. La dichiarazione di decadenza totale o parziale comporterà per l'Attuatore la perdita di tutti i diritti derivanti dalla convenzione senza l'obbligo, da parte del Comune, a compensi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dell'attuatore e fatto salvo, in ogni caso, per lo stesso Comune, il risarcimento dei

danni.

Art. 14. Collaudo delle opere di urbanizzazione

1. Ultimate le opere di urbanizzazione e ogni altra obbligazione convenzionale, l'Attuatore presenta al Comune una dichiarazione di avvenuta ultimazione; le opere sono collaudate a cura del Comune e a spese dell'Attuatore che ne deve anticipare l'onere a semplice richiesta del Comune medesimo entro i trenta giorni successivi alla stessa richiesta nella misura stabilita dalle vigenti tariffe professionali, oltre agli oneri accessori e connessi.
2. Fatto salvo il caso della non collaudabilità delle opere, qualora il Comune non provveda al collaudo finale entro tre mesi dalla dichiarazione di avvenuta ultimazione delle opere, o non provveda alla sua approvazione entro i successivi tre mesi dall'emissione del certificato di collaudo, questo s'intende reso in senso favorevole, a meno che negli stessi termini non intervenga un provvedimento motivato di diniego.
3. Le operazioni di collaudo si estendono all'accertamento della presenza e dell'idoneità della documentazione di cui al comma 5 del presente articolo. In difetto il Comune, previa diffida all'Attuatore, può provvedere d'ufficio alla redazione di quanto mancante, anche avvalendosi di tecnici incaricati, a spese dell'Attuatore; tale adempimento resta obbligatorio anche nel caso di approvazione tacita del collaudo.
4. Per motivate ragioni può essere disposto il collaudo parziale di una parte funzionale di opere, a richiesta motivata dell'Attuatore o a richiesta del Comune. In tal caso per ogni collaudo parziale si procede con le modalità di cui al comma 1, fermo restando che qualora il collaudo parziale sia richiesto dal Comune per esigenze proprie quest'ultimo ne assume il relativo maggior onere. Ai collaudi parziali non si applica la procedura del collaudo tacito o dell'approvazione tacita del collaudo di cui al comma 2.
5. Il collaudo di cui al comma 1, o la sua formazione tacita di cui al comma 2, sono subordinati alla presentazione al Comune, dopo l'ultimazione dei lavori, degli elaborati «as built» che rappresentino esattamente quanto realizzato con particolare riferimento alla localizzazione delle reti interrato, nonché del piano di manutenzione redatto in conformità alla disciplina vigente per i lavori pubblici a rete. In assenza di tali elaborati i termini di cui al comma 2 restano sospesi.
6. Le opere di urbanizzazione sono soggette al collaudo in corso d'opera; le relazioni e i verbali di sopralluogo del collaudo in corso d'opera confluiscono nel collaudo finale di cui al comma 1.

Art. 15. Manutenzione e consegna delle aree e delle opere di urbanizzazione

1. La manutenzione e la conservazione delle aree e delle opere, ancorché già cedute formalmente al Comune, resta a carico dell'Attuatore fino all'approvazione del collaudo finale, o, in assenza del collaudo per inadempimento del Comune, fino alla scadenza dei termini di cui all'articolo 14, comma 2.
2. Qualora il Comune abbia richiesto ed effettuato il collaudo parziale di cui all'articolo 14, comma 4, l'onere della manutenzione e della conservazione della parte collaudata è trasferito al Comune medesimo.
3. Fanno eccezione alla disciplina di cui ai commi 1 e 2 gli interventi necessari alla riparazione, al

ripristino, alla sostituzione o alla manutenzione delle opere in tutto o in parte danneggiate o in altro modo manomesse dall'Attuatore o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo, anche in conseguenza dei lavori di costruzione degli edifici autorizzati; tali interventi di riparazione, ripristino, sostituzione o manutenzione devono essere effettuati tempestivamente dall'Attuatore; ferma restando ogni altra azione a difesa dei propri diritti patrimoniali, per tali interventi il Comune può avvalersi anche della garanzia di cui all'articolo 11.

4. La rete di pubblica illuminazione non è attivata fino a che non sia stato ultimato almeno il 30% degli spazi edificabili assegnati al piani volumetrico. Il canone e i consumi, o la maggiorazione del canone e dei consumi, relativi alla pubblica illuminazione quando attivata, sono a carico dell'Attuatore fino all'approvazione del certificato di collaudo di cui al precedente articolo 14.
5. Fino all'approvazione del collaudo finale, o, in assenza del collaudo per inadempimento del Comune, l'Attuatore deve curare l'uso delle opere realizzate o in corso di realizzazione, con particolare riguardo alla viabilità e alle opere connesse con questa, ivi compresa l'adeguata segnaletica e le opere provvisoriale e di prevenzione degli incidenti e degli infortuni, nonché i provvedimenti cautelari relativi alla circolazione. Fino all'approvazione del collaudo finale, resta in capo all'Attuatore ogni responsabilità derivante dall'uso delle predette opere, compresa la circolazione, anche qualora le opere o le relative aree siano già state trasferite al Comune.

Art. 16. Spese

1. Tutte le spese, comprese le imposte e tasse, principali e accessorie, inerenti e dipendenti, riguardanti la convenzione e gli atti successivi occorrenti alla sua attuazione, come pure le spese afferenti la redazione dei tipi di frazionamento delle aree in cessione, quelle inerenti ai rogiti notarili e ogni altro onere annesso e connesso, sono a carico esclusivo dell'Attuatore.

Art. 17. Trascrizione e benefici fiscali

1. L'Attuatore rinuncia a ogni diritto d'iscrizione d'ipoteca legale che potesse competere in dipendenza della presente convenzione.
2. L'Attuatore autorizza il signor Conservatore dei Registri Immobiliari alla trascrizione della presente affinché siano noti a terzi gli obblighi assunti, esonerandolo da ogni responsabilità.
3. Al fine della concessione dei benefici fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, si dà atto che tutte le cessioni di aree e manufatti di cui al presente atto, sono fatte in esecuzione del Piano Regolatore Generale; trova altresì applicazione, per quanto occorra, l'articolo 51 della legge 21 novembre 2000, n. 342 (Non è da intendere rilevante ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, neppure agli effetti delle limitazioni del diritto alla detrazione, la cessione nei confronti dei comuni di aree o di opere di urbanizzazione, a scomputo di contributi di urbanizzazione o in esecuzione di convenzioni urbanistiche) per cui le cessioni delle aree e delle opere di urbanizzazione di cui alla presente convenzione non sono rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.
4. L'Attuatore può chiedere di poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla L. 10/77, dal D.P.R. 601/73, oltre all'applicazione di altri eventuali successivi benefici fiscali più favorevoli.

Art. 18. Controversie

1. La risoluzione delle controversie relative alla presente convenzione è attribuita alla giurisdizione del

foro dell'Aquila.

2. La risoluzione delle controversie di natura contrattuale, che dovessero eventualmente sorgere tra l'impresa esecutrice delle opere di urbanizzazione e l'Attuatore nell'esecuzione del contratto è disciplinata dal relativo capitolato speciale d'appalto.

Art. 19. Rinvio

1. Per quanto non contenuto nel presente atto si fa riferimento alla legislazione statale e regionale vigente, sia in materia di urbanistica che di lavori pubblici.

Richiesto io.....ho ricevuto, il presente atto, in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia e in parte scritto di mio pugno, e da me letto ai comparenti, i quali, a mia domanda lo dichiarano conforme alla loro volontà e con me ...

... .. lo sottoscrivono alle ore ...,00 (... ..). Occupa pagine.....oltre la presente di fogli.



COMUNE DI L'AQUILA

Provincia di L'Aquila

PIANO PARTICOLAREGGIATO
CONVENZIONATO DI
INIZIATIVA PRIVATA
artt. 19 e segg. L. R. 18/83 e ss.mm. &ii

COMMITTENTE: EMERALD 75 srl
via Tre Spighe, 1 - 67100
L'Aquila

UBICAZIONE: L'Aquila
Via Mausonia, Via della
Marchesa



Elaborato:

Tavola **R6**

Oggetto: Computo metrico
opere in cessione

data: Mag. 2025



MAWORKS srl

via ugo piccinini 28g l'aquila

email maworks.srl@gmail.com

Arch. Sandro Annibali
Arch. Giuseppe Marini
Ing. Francesca Martelli
Arch. Alessandra Borreca

INDAGINI TERRITORIALI
RILIEVI TOPOGRAFICI
OROGRAFIA
geom. Stefano Miconi

COMPUTO METRICO

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATI CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA
Art.19 e seg. L.R. 18/83 e ss.mm.

COMMITTENTE: EMERALD 75 Srl

Data, 15/05/2025

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
	VERDE PUBBLICO (SpCat 1)							
	SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI (Cat 1)							
	Movimenti di materia (SbCat 2)							
1 E.001.010.01 0.a	Scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m:- in rocce sciolte (terra o con trovanti fino ad 1 m³) SpCat 1 - VERDE PUBBLICO Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia verde pubblico *(par.ug.=1136+231)	1367,00			0,150	205,05		
	SOMMANO mc					205,05	11,33	2'323,22
2 E.001.020.01 0.a	Scavo a sezione obbligata, a sezione ristretta, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggetto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m:- in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, pozzolana, lapillo, terreno vegetale e simili o con trovanti fino ad 1 m³) SpCat 1 - VERDE PUBBLICO Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia scavo linea elettrica *(lung.=4,46+26,02+19,10+21,11+13,94) Fondazione pali illuminazione	2,00	84,63 1,00	0,400 1,200	0,500 0,300	16,93 0,72		
	SOMMANO mc					17,65	14,40	254,16
	Trasporto a discarica (SbCat 3)							
3 E.001.200.01 0.a	Trasporto a rifiuto di materiale di risulta proveniente da movimenti terra o da demolizioni effettuato con autocarri, compresi carico, scarico e viaggio di ritorno con portata superiore a 50 q, esclusi gli eventuali oneri di discarica - per trasporti fino a 10 km SpCat 1 - VERDE PUBBLICO Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 3 - Trasporto a discarica trasporto scavo sbancamento Vedi voce n° 1 [mc 205.05] trasporto scavo sez obbligata Vedi voce n° 2 [mc 17.65]					205,05 17,65		
	SOMMANO mc					222,70	6,84	1'523,27
	OPERE EDILI E VERDE (Cat 2)							
	Piantumazioni e semine (SbCat 12)							
4 U.007.010.14 0.c	Formazione del tappeto erboso con preparazione meccanica del terreno (pulizia dell'area, aratura/vangatura, erpicatura), con concimazione di fondo, semina manuale o meccanica, compreso fornitura di 100 g di concime composto ternario al m² e di 30 g di seme al m², semina, rullatura, escluso eventuale ammendante organico ed irrigazione:- per le superfici oltre i 2.000 m² SpCat 1 - VERDE PUBBLICO Cat 2 - OPERE EDILI E VERDE SbCat 12 - Piantumazioni e semine area parco					1'367,00		
	SOMMANO mq					1'367,00	0,96	1'312,32
	A R I P O R T A R E							5'412,97

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							5'412,97
5 U.007.010.27 0.a	ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) (SpCat 2) SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI (Cat 1) Abbattimento (SbCat 1) Abbattimento di alberi adulti, carico e trasporto del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento, compresa macchina operatrice, attrezzatura, e rimozione del ceppo- per alberi di altezza fino a 10 m SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 1 - Abbattimento Alberi su Via Della Marchesa					50,00		
	SOMMANO cad					50,00	95,18	4'759,00
	Movimenti di materia (SbCat 2)							
6 E.001.190.05 0.a	Disfacimento di pavimentazione in conglomerato bituminoso, pietrischetto bitumato, asfalto compresso o colato, eseguita con mezzi meccanici compreso l'allontanamento del materiale non utilizzato entro 5 km di distanza; con misurazione del volume in opera- Disfacimento di pavimentazione in conglomerato bituminoso SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia rimozione pavimentazione stradale esistente *(par.ug.=535,00+503)	1038,00			0,100	103,80		
	SOMMANO mc					103,80	18,70	1'941,06
7 E.001.010.01 0.a	Scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m:- in rocce sciolte (terra o con trovanti fino ad 1 m³) SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia sbancamento fino a quota sotto fondazione, profondità media - raccordo terreno verde pubblico *(par.ug.=195,00+358)	553,00			1,000	553,00		
	SOMMANO mc					553,00	11,33	6'265,49
	Trasporto a discarica (SbCat 3)							
8 E.001.200.01 0.a	Trasporto a rifiuto di materiale di risulta proveniente da movimenti terra o da demolizioni effettuato con autocarri, compresi carico, scarico e viaggio di ritorno con portata superiore a 50 q, esclusi gli eventuali oneri di discarica - per trasporti fino a 10 km SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 3 - Trasporto a discarica trasporto alberi abbattuti Vedi voce n° 6 [mc 103.80] trasporto scavo sbancamento Vedi voce n° 7 [mc 553.00]					50,00 103,80 553,00		
	SOMMANO mc					706,80	6,84	4'834,51
9 E.001.210.02 0.r	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del							
	A R I P O R T A R E							23'213,03

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							23'213,03
	formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. Codici C.E.R. secondo la normativa vigente.- - Miscele bituminose SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 3 - Trasporto a discarica Vedi voce n° 6 [mc 103.80]				1,700	176,46		
	SOMMANO t					176,46	18,99	3'350,98
	OPERE STRADALI (Cat 3) Ripristino stradale (SbCat 10)							
10 03.03.024*	Cunetta in calcestruzzo. Cunetta in calcestruzzo della larghezza minima 40 cm e spessore minimo 10 cm realizzata con calcestruzzo durevole a prestazione garantita con Rck minima di 20 MPa, lisciata fine con coltella di cemento. E' compreso l'onere per la formazione di pendenze. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale zanelle *(lung.=(11,46+39,72+8,28+25,15)+(11,39+28,53+8,54+7,96+21,92+9,26+19,20)+(4,71+20,27))		216,39			216,39		
	SOMMANO m					216,39	38,37	8'302,88
11 U.005.020.03 0.a	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) nei tratti in trincea fino a raggiungere in ogni punto una densità non minore del 95% dell'AASHTO modificato (bollettino CNR n. 39), compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari:- Compattazione del piano di posa SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale compattazione ampliamento Via Della Marchesa *(par.ug.=195,00+358)	553,00				553,00		
	SOMMANO mq					553,00	1,28	707,84
12 E.001.040.03 0.a	Rinterro con materiale arido, compreso l'avvicinamento dei materiali, il compattamento a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costipamento prescritto. Compreso ogni onere SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale Fondazione stradale ampliamento Via Della Marchesa * (par.ug.=195,00+358)	553,00			0,300	165,90		
	SOMMANO mc					165,90	25,20	4'180,68
13 U.005.040.02 0.a	Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresa l'eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, compresa ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte nelle Norme Tecniche, misurata in opera dopo costipamento- Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale							
	A R I P O R T A R E							39'755,41

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							39'755,41
14 N.P.02	stabilizzato ampliamento Via Della Marchesa *(par.ug.=195,00+358)	553,00			0,200	110,60		
	SOMMANO mc					110,60	31,43	3'476,16
	Posa in opera di strato caratterizzato da rinterro e fondazione per livellare quote differenti del piano stradale; rinterro con materiale arido, compreso l'avvicinamento dei materiali, il compattamento a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote necessarie ed il costipamento prescritto. Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresa l'eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, compresa ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto. SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale dislvello dopo incrocio Via La Marchesa - S.S. 615					1,00		
	SOMMANO					1,00	5'179,06	5'179,06
15 U.005.040.06 0.a	Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) costituito da miscela di aggregati e bitume tradizionale, con possibilità di utilizzazione fino al 25% in massa di materiale riciclato, confezionato a caldo in idonei impianti. Per la costituzione della miscela, potrà altresì essere impiegato materiale fresato da qualsiasi precedente strato bitumato di pavimentazioni stradali, purché in quantità non superiore al 30 % della massa totale della miscela di conglomerato Steso in opera con vibrofinitrici, e costipato con appositi rulli fino ad ottenere le caratteristiche del C. S. d'A., compreso ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito:- Strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso tradizionale SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale							
	binder ampliamento Via Della Marchesa *(par.ug.=195,00+358)	553,00			7,000	3'871,00		
	Ripristino asfalto esistente *(par.ug.=535,00+503)	1038,00			7,000	7'266,00		
	SOMMANO m² x cm					11'137,00	2,76	30'738,12
16 U.005.040.08 0.a	Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino), costituito da una miscela di pietrischetti e graniglie aventi perdita di peso alla prova Los Angeles (CRN BU n° 34) 20% confezionato a caldo in idoneo impianto, con bitume tradizionale in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti, e conformemente alle prescrizioni del CsdA, per la costituzione della miscela, potrà altresì essere impiegato materiale fresato da qualsiasi precedente strato bitumato di pavimentazioni stradali, purché in quantità non superiore al 10 % della massa totale della miscela di conglomerato; compresa la fornitura e stesa del legante di ancoraggio in ragione di 0,7 kg/m² di emulsione bituminosa al 55%; steso in opera con vibrofinitrice meccanica e costipato con appositi rulli fino ad ottenere l'indice dei vuoti prescritto dal C. S. d'A.; compresa ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito- - strato di usura in conglomerato bituminoso tradizionale, spessore 3 cm SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale							
	tappetino ampliamento Via della Marchesa *(par.ug.=195,00+358)	553,00				553,00		
	Ripristino asfalto esistente *(par.ug.=535,00+503)	1038,00				1'038,00		
	SOMMANO mq					1'591,00	10,63	16'912,33
	IMPIANTI (Cat 4) Illuminazione (SbCat 6)							
	A R I P O R T A R E							96'061,08

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							96'061,08
17 EL.040.010.2 30.a	CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per tensioni fino a 415 Volts, fornito e posto in opera atto a contenere apparati su modulo DIN da mm 17,5. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.- - da 13 a 24 moduli SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					1,00		
	SOMMANO Cad					1,00	107,87	107,87
18 EL.040.010.1 20.a	CONTATORE IN CORRENTE ALTERNATA a 240/400V con bobina di eccitazione comandabile a 24V o 48V o 240V, fornito e posto in opera su profilato DIN, o con fissaggio a vite. Per categoria di impiego AC40.400V. Sono comprese le quote relative al montaggio ed al cablaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.- - tripolare fino 4kW (su profilato) SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					2,00		
	SOMMANO Cad					2,00	50,85	101,70
19 EL.040.010.0 80.c	INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO DIFFERENZIALE, caratteristica C o D, potere di interruzione pari a 10KA,secondo la normativa vigente, per correnti pulsanti.- - bipolare da 6 a 32A con Id: 0.3A o 0.5A SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					1,00		
	SOMMANO Cad					1,00	185,90	185,90
20 EL.040.010.2 00.k	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria.- - interruttore non automatico tetrapolare 80+100A SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					1,00		
	SOMMANO Cad					1,00	94,70	94,70
21 EL.040.010.2 00.z14	idem c.s. ...carpenteria.- - orologio programmatore giornaliero + settimanale digitale (100h) ad 1 uscita SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					1,00		
	SOMMANO Cad					1,00	303,20	303,20
22 EL.040.010.2 00.z20	idem c.s. ...carpenteria.- - scaricatore di tensione trifase SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					1,00		
	SOMMANO Cad					1,00	301,39	301,39
	A R I P O R T A R E							97'155,84

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							97'155,84
23 EL.065.050.0 90.a	INTERRUTTORE CREPUSCOLARE completo di fotorilevatore a sensibilità regolabile, relè alimentato a 240 V, fornito e posto in opera. Sono compresi: il montaggio; il collegamento elettrico al quadro sia per l'alimentazione che per i comandi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.- Interruttore crepuscolare SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					1,00		
	SOMMANO Cad					1,00	92,44	92,44
24 EL.050.010.0 80.c	POZZETTO IN CEMENTO O IN RESINA completo di coperchio carrabile, fornito e posto in opera completo degli oneri necessari all'alloggiamento (scassi e riprese del terreno). E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.- in cemento mm 400 x mm 400 SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione pozzetto ispezione linea elettrica *(par.ug.=5,00+8)	13,00				13,00		
	SOMMANO Cad					13,00	97,55	1'268,15
25 EL.050.010.0 60.a	PUNTAZZA A CROCE per dispersione realizzata in acciaio zincato a fuoco di dimensioni mm 50x50x5, da conficcare in terreno di media consistenza, all'interno di pozzetto ispezionabile, fornita e posta in opera. Sono compresi: la staffa; il morsetto per collegamento; il collegamento alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.- di lunghezza pari a m 1,5 SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione (par.ug.=3,00+6)	9,00				9,00		
	SOMMANO Cad					9,00	32,62	293,58
26 EL.020.010.1 30.f	Cavidotto in tubazione flessibile corrugata a doppia parete di linee di alimentazione elettrica in polietilene ad alta densità, fornito in rotoli, conforme alle norme NC F 68 171, posto in opera in scavo o in cavedi (pagati a parte), compreso: giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio- Diametro mm 110 SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione corrugato linee elettriche *(lung.=(4,46+26,02+19,1+24,11)+(11,54+12,83+28,99+31,05+25,62+5,26+21,85))		210,83			210,83		
	SOMMANO m					210,83	7,66	1'614,96
27 EL.030.010.3 80.e	Cavo isolato con gomma secondo la normativa vigente tipo FTG1(0)M1 0,6/1kV con conduttore flessibile isolato in gomma GI0, sotto guaina in materiale termoplastico, RESISTENTE AL FUOCO Secondo la normativa vigente, non propagante incendio e a ridottissima emissione di gas tossici e a totale assenza di gas corrosivi. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.- Tripolare- Sezione 3x10 mm² SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 26 [m 210.83]					210,83		
	SOMMANO m					210,83	13,32	2'808,26
	A R I P O R T A R E							103'233,23

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							103'233,23
28 EL.030.010.0 10.e	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio , non propagante di fiamma Secondo la normativa vigente, per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati-Unipolare- Cavo NO7 V-K - Sezione 6 mm² SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 26 [m 210.83]					210,83		
	SOMMANO m					210,83	2,51	529,18
29 U.004.010.01 0.a	Letto di posa e rinfianco di tubazioni eseguito con sabbia mista a ghiaia oppure da ghiaia e pietrisco con di-ametro da 10 a 15mm, previa accurata compattazione del letto di posa, per un'altezza minima di 10 cm, con sistemazione attorno al tubo, costipamento a mano per strati successivi fino alla mezzera del tubo, avendo la massima cura che non rimangano vuoti sotto la tubazione, il successivo rinfianco fino alla generatrice su-periore con relativa compattazione ed infine l'ultimo strato fino alla quota di almeno 15 cm oltre la generatrice superiore del tubo. La compattazione dovrà avvenire solo lateralmente al tubo, mai sulla sua verticale. Misurato per il volume reso, calcolato in base alla sezione di scavo teorica ordinata, per l'altezza eseguita, detraendo il volume del tubo calcolato sul diametro esterno. - Rinfianco di tubazioni e pozzetti SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione rinfianco linee elettriche Vedi voce n° 26 [m 210.83]			0,600	0,400	50,60		
	SOMMANO mc					50,60	50,59	2'559,85
30 EL.065.020.0 10.f	Palo rastremato o conico diritto, zincato e verniciato avente le misure come appresso designate: diametro di base "d2"; diametro finale di palo "d1"; lunghezza palo "l"; altezza fuori terra "h"; diametro innesto armatura "d"; peso "kg"; spessore "S"; comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio RCK 250, lo scavo, la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo, la sabbia di riempimento tra palo e tubazione, il collare incemento, il ripristino del terreno, il pozzetto cm 30x30 ispezionabile, il chiusino in P.V.C. pesante carrabile o in lamiera zincata. - E' inoltre compreso il cavo di collegamento secondo la normativa vigente (tipo FG7 2x1.5 mmq) dalla morsettiera alla armatura, la morsettiera in classe II e quanto altro occorre per dare l'opera finita. - E' escluso il braccio- - - d2=114; l=9000; h=8200; d=65; kg=74; S=3,5 SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione (par.ug.=3+6)	9,00				9,00		
	SOMMANO Cad					9,00	536,70	4'830,30
31 EL.065.030.0 40.e	Sbraccio a squadro semplice di diametro mm 60 per pali di illuminazione zincato e verniciato, avente le misure come appresso designate: altezza finale braccio "pl"; lunghezza braccio "b"; diametro innesto armatura "d". In opera compreso l'onere di fissaggio con collari bullonati o innesto vincolato- - b=2000; SINGOLO SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI							
	A R I P O R T A R E							111'152,56

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							111'152,56
32 EL.065.010.0 40.e	SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 30 [Cad 9.00]					9,00		
	SOMMANO Cad					9,00	112,30	1'010,70
	ARMATURA STRADALE APPLICABILE SU BRACCIO O TESTA PALO con corpo e copertura in alluminio pressofuso. Armatura stradale applicabile su braccio o testa palo, con fissaggio a doppia staffa, realizzata con corpo in alluminio pressofuso e copertura in alluminio pressofuso incernierata con gancio in acciaio inox ad apertura dall'alto, coppa in vetro resistente al borosilicato, riflettore in alluminio purissimo, vano portaccessori con grado di protezione IP23, vano gruppo ottico IP55, fornita e posta in opera. Sono compresi: la lampada cablata e rifasata; l'accenditore; gli accessori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. - - con lampada al sodio alta pressione 400W SpCat 2 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 30 [Cad 9.00]					9,00		
	SOMMANO Cad					9,00	614,50	5'530,50
33 E.001.190.05 0.a	ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) (SpCat 3) SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI (Cat 1) Movimenti di materia (SbCat 2)							
	Disfacimento di pavimentazione in conglomerato bituminoso, pietrischetto bitumato, asfalto compresso o colato, eseguita con mezzi meccanici compreso l'allontanamento del materiale non utilizzato entro 5 km di distanza; con misurazione del volume in opera- Disfacimento di pavimentazione in conglomerato bituminoso SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia strada esistente	400,00			0,100	40,00		
	SOMMANO mc					40,00	18,70	748,00
	Scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m:- in rocce sciolte (terra o con trovanti fino ad 1 m³) SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia allargamento strada	398,00			0,300	119,40		
34 E.001.010.01 0.a	SOMMANO mc					119,40	11,33	1'352,80
	Trasporto a discarica (SbCat 3)							
	Trasporto a rifiuto di materiale di risulta proveniente da movimenti terra o da demolizioni effettuato con autocarri, compresi carico, scarico e viaggio di ritorno con portata superiore a 50 q, esclusi gli eventuali oneri di discarica - per trasporti fino a 10 km SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 3 - Trasporto a discarica Vedi voce n° 33 [mc 40.00] Vedi voce n° 34 [mc 119.40]					40,00		
	SOMMANO mc					119,40		
35 E.001.200.01 0.a						159,40	6,84	1'090,30
	A R I P O R T A R E							120'884,86

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							120'884,86
36 E.001.210.02 0.r	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. Codici C.E.R. secondo la normativa vigente.- - Miscele bituminose SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 3 - Trasporto a discarica Vedi voce n° 34 [mc 119,40]					1,700	202,98	
	SOMMANO t						202,98	18,99
	OPERE STRADALI (Cat 3) Ripristino stradale (SbCat 10)							
37 U.005.020.03 0.a	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) nei tratti in trincea fino a raggiungere in ogni punto una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato (bollettino CNR n. 39), compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari:- Compattazione del piano di posa SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale allargamento viabilità						398,00	
	SOMMANO mq						398,00	1,28
38 E.001.040.03 0.a	Rinterro con materiale arido, compreso l'avvicinamento dei materiali, il compattamento a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costipamento prescritto. Compreso ogni onere SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale allargamento viabilità	398,00				0,300	119,40	
	SOMMANO mc						119,40	25,20
39 U.005.040.02 0.a	Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresa l'eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, compresa ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte nelle Norme Tecniche, misurata in opera dopo costipamento- Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale allargamento viabilità	398,00				0,200	79,60	
	SOMMANO mc						79,60	31,43
40 U.005.040.06 0.a	Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) costituito da miscela di aggregati e bitume tradizionale, con possibilità di utilizzazione fino al 25% in massa di materiale riciclato, confezionato a caldo in idonei impianti. Per la costituzione della							
	A R I P O R T A R E							130'759,60

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							130'759,60
	miscela, potrà altresì essere impiegato materiale fresato da qualsiasi precedente strato bitumato di pavimentazioni stradali, purché in quantità non superiore al 30 % della massa totale della miscela di conglomerato Steso in opera con vibrofinatrici, e costipato con appositi rulli fino ad ottenere le caratteristiche del C. S. d'A., compreso ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito:- Strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso tradizionale SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale Manto manto stradale su porzione allargamento	398,00			7,000	2'786,00		
	SOMMANO m² x cm					2'786,00	2,76	7'689,36
41 U.005.040.08 0.a	Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino), costituito da una miscela di pietrischetti e graniglie aventi perdita di peso alla prova Los Angeles (CRN BU n° 34) 20% confezionato a caldo in idoneo impianto, con bitume tradizionale in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti, e conformemente alle prescrizioni del CsdA, per la costituzione della miscela, potrà altresì essere impiegato materiale fresato da qualsiasi precedente strato bitumato di pavimentazioni stradali, purché in quantità non superiore al 10 % della massa totale della miscela di conglomerato; compresa la fornitura e stesa del legante di ancoraggio in ragione di 0,7 kg/m² di emulsione bituminosa al 55%; steso in opera con vibrofinitrice meccanica e costipato con appositi rulli fino ad ottenere l'indice dei vuoti prescritto dal C. S. d'A.; compresa ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito- - strato di usura in conglomerato bituminoso tradizionale, spessore 3 cm SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale Rifacimento manto stradale intera carreggiata					800,00		
	SOMMANO mq					800,00	10,63	8'504,00
42 U.005.040.09 0.a	Conglomerato bituminoso di tipo drenante per strati di usura dello spessore minimo di 4,0 cm costituito da una miscela di pietrischetti frantumati di 1' Cat.(coeff. levigabilità CLA>0.44; perdita Los Angeles-CNR.BU.34/73 < 20%);sabbie granite (equivalente in sabbia sulla miscela CNR.BU.27/72 > 70) e bitume di tipo "E"od"F" in quantità tra il 5 ed il 6% del peso degli aggregati. Il conglomerato potrà disporsi lungo fusi differenziati con passante totale dal crivello 20 al 10 a seconda delle caratteristiche di drenabilità desiderate, secondo le prescrizioni di contratto e della D.L. Di massima il fuso ad eccellente drenaggio avrà percentuale di vuoti dal 16 al18%, mentre gli altri fusi dal 14 al 16%. La stabilità Marshall (prova CNR.BU30/ 73) sarà non inferiore a 500 kg per il conglomerato a massima permeabilità e 600 per quelli a maggiore resistenza. Il valore della rigidità Marshall(rapporto tra la stabilità in kg e lo scorrimento in mm) dovrà essere >200 per il fuso a massima permeabilità e 250 per gli altri. La resistenza a trazione indiretta dovrà essere compresa tra 0,7 a 1,1 N/mm² a 10 °C e tra0,12 e 0,2 N/mm² a 40 °C; il coefficiente di trazione indiretta sarà corrispondentemente> 55 e > 12 N/mm². La stesa in opera avrà le stesse norme dei conglomerati tradizionali, salvo temperatura di costipamento che sarà compresa tra 140 e 150 °C. A compattamento effettuato la capacità drenante,controllata con permeametro a colonna d'acqua da 250 mm su area di 154 cm² spessore di pavimentazione tra 4 e 5 cm, dovrà essere maggiore di 12 dmc/min per il fuso a massima capacità drenante ed 8 dmc per gli altri. Il prezzo comprende la mano d'attacco con stesa di bitumi tipi "C", "C1","D", "H1" in quantità compresa tra 0, 6 e 2 kg/m² e spargimento di strato di sabbia prebitumata. Sono inoltre compresi gli oneri di esecuzione previa stesa di tappeto sottile di impermeabilizzazione e risagomatura nonchè ogni altro onere previsto per i manti bitumati- - A MASSIMO POTERE DRENANTE CON BITUMI AL 2%LDPE + 6% SBS-R SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza)							
	A R I P O R T A R E							146'952,96

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							146'952,96
43 E.023.020.16 0.a	Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale asfalto drenante					400,00		
	SOMMANO mq					400,00	16,43	6'572,00
	Masselli grigliati per pavimentazioni erbose carrabili di calcestruzzo vibrocompresso autobloccanti conformi alla norma UNI 9065/91, compresa la stesa di un riporto di circa 3-5 cm di sabbia, il taglio e lo spacco dei masselli non inseribili interi, la compattazione dei masselli a mezzo piastra vibrante, la sigillatura a finire dei giunti fra singoli masselli costituita da una stesura di sabbia al 50%, torba al 30% e terriccio al 20% con miscela per semina erbosa, valutazione riferita ad una misurazione vuoto per pieno incluse le interruzioni conseguenti la presenza di manufatti, chiusini ed aree da circoscrivere inferiori a 1 m.- Spessore fino a 8 cm colore grigio SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale							
	SOMMANO mq					0,00	31,99	0,00
	IMPIANTI (Cat 4) Illuminazione (SbCat 6)							
44 EL.050.010.0 80.c	POZZETTO IN CEMENTO O IN RESINA completo di coperchio carrabile, fornito e posto in opera completo degli oneri necessari all'alloggiamento (scassi e riprese del terreno). E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.- in cemento mm 400 x mm 400 SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					5,00		
	SOMMANO Cad					5,00	97,55	487,75
	PUNTAZZA A CROCE per dispersione realizzata in acciaio zincato a fuoco di dimensioni mm 50x50x5, da conficcare in terreno di media consistenza, all'interno di pozzetto ispezionabile, fornita e posta in opera. Sono compresi: la staffa; il morsetto per collegamento; il collegamento alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.- di lunghezza pari a m 1,5 SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					5,00		
	SOMMANO Cad					5,00	32,62	163,10
46 EL.020.010.1 30.f	Cavidotto in tubazione flessibile corrugata a doppia parete di linee di alimentazione elettrica in polietilene ad alta densità, fornito in rotoli, conforme alle norme NC F 68 171, posto in opera in scavo o in cavedi (pagati a parte), compreso: giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio- Diametro mm 110 SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione (lung.=35+30+5+2,5+33+35)		140,50			140,50		
	SOMMANO m					140,50	7,66	1'076,23
	Cavo isolato con gomma secondo la normativa vigente tipo FTG1(0)M1 0,6/1kV con conduttore flessibile isolato in gomma G10, sotto guaina in materiale termoplastico, RESISTENTE AL FUOCO							
	A R I P O R T A R E							155'252,04

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							155'252,04
48 EL.030.010.0 10.e	Secondo la normativa vigente, non propagante incendio e a ridottissima emissione di gas tossici e a totale assenza di gas corrosivi. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.- Tripolare- - Sezione 3x10 mm ² SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 46 [m 140.50]					140,50		
	SOMMANO m					140,50	13,32	1'871,46
49 U.004.010.01 0.a	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio , non propagante di fiamma Secondo la normativa vigente, per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati- Unipolare- Cavo NO7 V-K - Sezione 6 mm ² SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 46 [m 140.50]					140,50		
	SOMMANO m					140,50	2,51	352,66
50 EL.065.020.0 10.f	Letto di posa e rinfianco di tubazioni eseguito con sabbia mista a ghiaia oppure da ghiaia e pietrisco con di-ametro da 10 a 15mm, previa accurata compattazione del letto di posa, per un'altezza minima di 10 cm, con sistemazione attorno al tubo, costipamento a mano per strati successivi fino alla mezzeria del tubo, avendo la massima cura che non rimangano vuoti sotto la tubazione, il successivo rinfianco fino alla generatrice su-periore con relativa compattazione ed infine l'ultimo strato fino alla quota di almeno 15 cm oltre la generatrice superiore del tubo. La compattazione dovrà avvenire solo lateralmente al tubo, mai sulla sua verticale. Misurato per il volume reso, calcolato in base alla sezione di scavo teorica ordinata, per l'altezza eseguita, detrando il volume del tubo calcolato sul diametro esterno. - Rinfianco di tubazioni e pozzetti SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 46 [m 140.50]			0,600	0,400	33,72		
	SOMMANO mc					33,72	50,59	1'705,89
50 EL.065.020.0 10.f	Palo rastremato o conico diritto, zincato e verniciato avente le misure come appresso designate: diametro di base "d2"; diametro finale di palo "d1"; lunghezza palo "l"; altezza fuori terra "h"; diametro innesto armatura "d"; peso "kg"; spessore "S"; comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio RCK 250, lo scavo, la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo, la sabbia di riempimento tra palo e tubazione, il collare incemento, il ripristino del terreno, il pozzetto cm 30x30 ispezionabile, il chiusino in P.V.C. pesante carrabile o in lamiera zincata. - E' inoltre compreso il cavo di collegamento secondo la normativa vigente (tipo FG7 2x1.5 mmq) dalla morsettiera alla armatura, la morsettiera in classe II e quanto altro occorre per dare l'opera finita. - E' escluso il braccio- - - d2=114; l=9000; h=8200; d=65; kg=74; S=3,5 SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					5,00		
	A R I P O R T A R E					5,00		159'182,05

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					5,00		159'182,05
	SOMMANO Cad					5,00	536,70	2'683,50
51 EL.065.030.0 40.e	Sbraccio a squadro semplice di diametro mm 60 per pali di illuminazione zincato e verniciato, avente le misure come appresso designate: altezza finale braccio "pl"; lunghezza braccio "b"; diametro innesto armatura "d". In opera compreso l'onere di fissaggio con collari bullonati o innesto vincolato- - b=2000; SINGOLO SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					5,00		
	SOMMANO Cad					5,00	112,30	561,50
52 EL.065.010.0 40.e	ARMATURA STRADALE APPLICABILE SU BRACCIO O TESTA PALO con corpo e copertura in alluminio pressofuso. Armatura stradale applicabile su braccio o testa palo, con fissaggio a doppia staffa, realizzata con corpo in alluminio pressofuso e copertura in alluminio pressofuso incernierata con gancio in acciaio inox ad apertura dall'alto, coppa in vetro resistente al borosilicato, riflettore in alluminio purissimo, vano portaccessori con grado di protezione IP23, vano gruppo ottico IP55, fornita e posta in opera. Sono compresi: la lampada cablata e rifasata; l'accenditore; gli accessori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.- - con lampada al sodio alta pressione 400W SpCat 3 - ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					5,00		
	SOMMANO Cad					5,00	614,50	3'072,50
	PARCHEGGI PUBBLICI (Via Della Gaza) (SpCat 4) SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI (Cat 1) Movimenti di materia (SbCat 2)							
53 E.001.010.01 0.a	Scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m:- in rocce sciolte (terra o con trovanti fino ad 1 m³) SpCat 4 - PARCHEGGI PUBBLICI (Via Della Gaza) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia parcheggi	400,00			0,300	120,00		
	SOMMANO mc					120,00	11,33	1'359,60
	Trasporto a discarica (SbCat 3)							
54 E.001.200.01 0.a	Trasporto a rifiuto di materiale di risulta proveniente da movimenti terra o da demolizioni effettuato con autocarri, compresi carico, scarico e viaggio di ritorno con portata superiore a 50 q, esclusi gli eventuali oneri di discarica - per trasporti fino a 10 km SpCat 4 - PARCHEGGI PUBBLICI (Via Della Gaza) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 3 - Trasporto a discarica Vedi voce n° 53 [mc 120.00]					120,00		
	SOMMANO mc					120,00	6,84	820,80
55	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da							
	A R I P O R T A R E							167'679,95

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							167'679,95
E.001.210.02 0.r	demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. Codici C.E.R. secondo la normativa vigente.- - Miscele bituminose SpCat 4 - PARCHEGGI PUBBLICI (Via Della Gaza) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 3 - Trasporto a discarica Vedi voce n° 53 [mc 120.00]				1,700	204,00		
	SOMMANO t					204,00	18,99	3'873,96
	OPERE STRADALI (Cat 3) Ripristino stradale (SbCat 10)							
56 U.005.020.03 0.a	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) nei tratti in trincea fino a raggiungere in ogni punto una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato (bollettino CNR n. 39), compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari:- Compattazione del piano di posa SpCat 4 - PARCHEGGI PUBBLICI (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale allargamento viabilità					398,00		
	SOMMANO mq					398,00	1,28	509,44
57 E.001.040.03 0.a	Rinterro con materiale arido, compreso l'avvicinamento dei materiali, il compattamento a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costipamento prescritto. Compreso ogni onere SpCat 4 - PARCHEGGI PUBBLICI (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale							
	parcheggi	400,00			0,500	200,00		
	SOMMANO mc					200,00	25,20	5'040,00
58 E.023.020.16 0.a	Masselli grigliati per pavimentazioni erbose carrabili di calcestruzzo vibrocompreso autobloccanti conformi alla norma UNI 9065/91, compresa la stesa di un riporto di circa 3-5 cm di sabbia, il taglio e lo spacco dei masselli non inseribili interi, la compattazione dei masselli a mezzo piastra vibrante, la sigillatura a finire dei giunti fra singoli masselli costituita da una stesura di sabbia al 50%, torba al 30% e terriccio al 20% con miscela per semina erbosa, valutazione riferita ad una misurazione vuota per pieno incluse le interruzioni conseguenti la presenza di manufatti, chiusini ed aree da circoscrivere inferiori a 1 m.- Spessore fino a 8 cm colore grigio SpCat 4 - PARCHEGGI PUBBLICI (Via Della Gaza) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 10 - Ripristino stradale					400,00		
	SOMMANO mq					400,00	31,99	12'796,00
	VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) (SpCat 5) SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI (Cat 1)							
	A R I P O R T A R E							189'899,35

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							189'899,35
	Movimenti di materia (SbCat 2)							
59 E.001.010.01 0.a	Scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m:- in rocce sciolte (terra o con trovanti fino ad 1 m³) SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia sbancamento fino a quota sotto fondazione, profondità media viabilità parcheggi	480,00 218,00				0,200 0,200	96,00 43,60	
	SOMMANO mc						139,60	11,33
60 E.001.020.01 0.a	Scavo a sezione obbligata, a sezione ristretta, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggetto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m:- in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, pozzolana, lapillo, terreno vegetale e simili o con trovanti fino ad 1 m³) SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 2 - Movimenti di materia tubazioni linee acque bianche linea acque nere *(lung.=16+12) fondazioni pali illuminazione		80,00 28,00 3,00	0,650 0,600 1,200	1,500 1,100 0,300	78,00 18,48 1,08		
	SOMMANO mc						97,56	14,40
	Trasporto a discarica (SbCat 3)							
61 E.001.200.01 0.a	Trasporto a rifiuto di materiale di risulta proveniente da movimenti terra o da demolizioni effettuato con autocarri, compresi carico, scarico e viaggio di ritorno con portata superiore a 50 q, esclusi gli eventuali oneri di discarica - per trasporti fino a 10 km SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 1 - SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI SbCat 3 - Trasporto a discarica Vedi voce n° 59 [mc 139.60] Vedi voce n° 60 [mc 97.56]						139,60 97,56	
	SOMMANO mc						237,16	6,84
	OPERE EDILI E VERDE (Cat 2) Muro recinzione (SbCat 13)							
62 E.003.010.01 0.b	Calcestruzzo durevole per impieghi non strutturali secondo le norme recepite dal D.M. 17/01/2018, - D max inerti 32 mm compreso quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi pompa (se utilizzata), i ponteggi, le casseforme, e ferro di armatura, con resistenza caratteristica:- Rck 10N/mm² SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 2 - OPERE EDILI E VERDE SbCat 13 - Muro recinzione magrone muro di recinzione lato est		83,00	1,100	0,150		13,70	
	SOMMANO mc						13,70	112,66
63 E.003.030.01 0.a	Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 metri dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la							
	A R I P O R T A R E							196'051,49

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							196'051,49
64 E.003.010.01 0.d	superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo.- Per opere di fondazione SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 2 - OPERE EDILI E VERDE SbCat 13 - Muro recinzione muro lato est	2,00	83,00		1,500	249,00		
	SOMMANO mq					249,00	28,05	6'984,45
	Calcestruzzo durevole per impieghi non strutturali secondo le norme recepite dal D.M. 17/01/2018 , - D max inerti 32 mm compreso quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi pompa (se utilizzata), i ponteggi, le casseforme, e ferro di armatura, con resistenza caratteristica:- Rck 20 N/mm² SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 2 - OPERE EDILI E VERDE SbCat 13 - Muro recinzione muro lato est		83,00	0,900	0,400	29,88		
	muro lato ovest		83,00	0,300	1,000	24,90		
	SOMMANO mc					54,78	127,08	6'961,44
65 E.003.040.01 0.a	Acciaio ad alta duttilità in classe tecnica B450A oppure B450C, conforme alle Norme recepite dal D.M.17/01/2018 , fornito in barre di tutti i diametri; tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature ed ogni altro onere, nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge- Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 2 - OPERE EDILI E VERDE SbCat 13 - Muro recinzione armatura muri di recinzione Vedi voce n° 64 [mc 54.78]				80,000	4'382,40		
	SOMMANO kg					4'382,40	2,26	9'904,22
66 E.023.070.01 0.a	Recinzione con rete metallica a maglie romboidali con filo del 17, posta in opera su paletti metallici a T zincati da 50mm e cantonali, posti ad interasse non superiore a 2,50m. Sono compresi: lo scavo, il bloccetto di fondazione in calcestruzzo delle dimensioni di cm 40x40x40, n. 3 ordini di filo di ferro zincato per tesatura a croce di S. Andrea e quant'altro occorre per dare l'opera finita.- con rete zincata: SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 2 - OPERE EDILI E VERDE SbCat 13 - Muro recinzione muro lato ovest		83,00		1,700	141,10		
	SOMMANO mq					141,10	17,85	2'518,64
	OPERE STRADALI (Cat 3) Pavimentazioni carrabili (SbCat 11)							
67 E.023.060.01 0.c	Cordoli in calcestruzzo di colore grigio, posati su letto di malta di cemento tipo 32.5, compresi rinfianco e sigillatura dei giunti, compresi i pezzi speciali, valutati per m 1 per curva a 45° e m 1,8 per curva a 90°- cordone prefabbricato da cm 12÷14x25x100 SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 11 - Pavimentazioni carrabili Cordoli (lung.=175+116+50+25)		45,12 366,00			45,12 366,00		
	SOMMANO m					411,12	33,45	13'751,96
	A R I P O R T A R E							236'172,20

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							236'172,20
68 U.005.020.03 0.a	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) nei tratti in trincea fino a raggiungere in ogni punto una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato (bollettino CNR n. 39), compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari:- Compattazione del piano di posa SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 11 - Pavimentazioni carrabili parcheggi viabilità					218,00 480,00		
	SOMMANO mq					698,00	1,28	893,44
69 E.001.040.03 0.a	Rinterro con materiale arido, compreso l'avvicinamento dei materiali, il compattamento a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costipamento prescritto. Compreso ogni onere SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 11 - Pavimentazioni carrabili parcheggi viabilità	218,00 480,00			0,300 0,300	65,40 144,00		
	SOMMANO mc					209,40	25,20	5'276,88
70 U.005.040.02 0.a	Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresa l'eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, compresa ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte nelle Norme Tecniche, misurata in opera dopo costipamento- Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 11 - Pavimentazioni carrabili parcheggi viabilità	218,00 480,00			0,200 0,200	43,60 96,00		
	SOMMANO mc					139,60	31,43	4'387,63
71 U.005.040.06 0.a	Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) costituito da miscela di aggregati e bitume tradizionale, con possibilità di utilizzazione fino al 25% in massa di materiale riciclato, confezionato a caldo in idonei impianti. Per la costituzione della miscela, potrà altresì essere impiegato materiale fresato da qualsiasi precedente strato bitumato di pavimentazioni stradali, purché in quantità non superiore al 30 % della massa totale della miscela di conglomerato Steso in opera con vibrofinitrici, e costipato con appositi rulli fino ad ottenere le caratteristiche del C. S. d'A., compreso ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito:- Strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso tradizionale SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 11 - Pavimentazioni carrabili parcheggi viabilità	218,00 480,00			7,000 7,000	1'526,00 3'360,00		
	SOMMANO m² x cm					4'886,00	2,76	13'485,36
72 U.005.040.08 0.a	Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino), costituito da una miscela di pietrischetti e graniglie aventi perdita di peso alla prova Los Angeles (CRN BU n° 34) 20% confezionato a caldo in idoneo impianto, con bitume tradizionale in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti, e conformemente alle prescrizioni del CsdA, per la costituzione della miscela, potrà altresì essere impiegato materiale							
	A R I P O R T A R E							260'215,51

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							260'215,51
	fresato da qualsiasi precedente strato bitumato di pavimentazioni stradali, purché in quantità non superiore al 10 % della massa totale della miscela di conglomerato; compresa la fornitura e stesa del legante di ancoraggio in ragione di 0,7 kg/m² di emulsione bituminosa al 55%; steso in opera con vibrofinitrice meccanica e costipato con appositi rulli fino ad ottenere l'indice dei vuoti prescritto dal C. S. d'A.; compresa ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito- - strato di usura in conglomerato bituminoso tradizionale, spessore 3 cm SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 3 - OPERE STRADALI SbCat 11 - Pavimentazioni carrabili tappetino strade e parcheggi *(par.ug.=218+480)	698,00				698,00		
	SOMMANO mq					698,00	10,63	7'419,74
	IMPIANTI (Cat 4) Raccolta acque (SbCat 5)							
73 E.003.010.01 0.b	Calcestruzzo durevole per impieghi non strutturali secondo le norme recepite dal D.M. 17/01/2018 , - D max inerti 32 mm compreso quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi pompa (se utilizzata), i ponteggi, le casseforme, e ferro di armatura, con resistenza caratteristica:- Rck 10N/mm² SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 5 - Raccolta acque magrone pozzetti acque bianche 60x60 magrone pozzetti acque nere	5,00 2,00	1,05 1,05	1,050 1,050	0,150 0,150	0,83 0,33		
	SOMMANO mc					1,16	112,66	130,69
74 U.004.020.07 0.a	Pozzetto di raccordo e camerette per traffico carrabile con elementi prefabbricati in cemento vibrato con pareti non inferiori a cm 15 e fondo non inferiore a cm 10, con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, posto in opera compreso ogni onere e magistero per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, incluso il letto con calcestruzzo cementizio, il rinfianco e il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo- Da 80x80x100 cm SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 5 - Raccolta acque pozzetti linee acque bianche 60x60 - pozzetti linee acque nere					5,00 2,00		
	SOMMANO cad					7,00	217,49	1'522,43
75 U.004.020.08 0.a	Anello di prolunga per pozzetto di raccordo e camerette per traffico carrabile con elementi prefabbricati in cemento vibrato con pareti non inferiori a cm 15, con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, posto in opera compreso ogni onere e magistero per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, incluso il rinfianco con calcestruzzo cementizio, il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo. Per ogni dm di altezza dell'anello.- Da 80x80 cm SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 5 - Raccolta acque							
	pozzetti linee acque bianche pozzetti linee acque bianche	5,00 2,00	10,00 10,00			50,00 20,00		
	SOMMANO x dm di altezza					70,00	20,69	1'448,30
76 U.004.020.28	Chiusino in ghisa sferoidale GJS-500-7 - EN 1563 prodotto, secondo quanto sancito dall'ultima edizione delle norme UNI EN 124, da							
	A R I P O R T A R E							270'736,67

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							270'736,67
0.a	azienda certificata ISO 9001:2000.- Costituito da:- telaio di forma rettangolare sia alla base di appoggio che alla sommita' corrispondente al livello del piano stradale munito di adeguata aletta perimetrale esterna continua sui quattro lati, arrotondata agli angoli, di larghezza non inferiore a mm. 20 per ottenere una maggiore base di appoggio e consentire un migliore ancoraggio alla fondazione anche tramite apposite asole e/o fori creati sul perimetro; battuta interna sagomata; guarnizione in elastomero antirumore ed antibasculamento incassata in apposita gola per contrastare frontalmente il bordo del coperchio ed assorbire anche le vibrazioni; vani cerniera a fondo chiuso con sistema di bloccaggio dei coperchi in posizione di apertura.- Traverse asportabili per consentire l'utilizzo della massima luce netta realizzate con profilo a, munite di battute laterali sagomate e guarnizione in elastomero antirumore ed antibasculamento incassata in apposita gola per contrastare frontalmente il bordo del coperchio ed assorbire anche le vibrazioni. - Coperchi di forma rettangolare muniti di asole idonee ad accogliere le chiavi di apertura e sollevamento; sistema di chiusura realizzato mediante chiavistello rotante bullonato con molla elicoidale di contrasto; spazi paralleli per l'inserimento di eventuali scritte (es. ente appaltante + sottoservizi + etc...); appendice idonea a garantire l'articolazione del coperchio al telaio nel vano cerniera senza impedire la estraibilità del coperchio stesso; particolare identificativo delle dimensioni esterne del telaio espresse in cm.; rilievi antisdrucchiolo.- Tutti i coperchi ed i telai devono riportare il marchio di un ente di certificazione terzo legalmente riconosciuto; la sigla EN 124; la classe di resistenza; il marchio del produttore in codice; il luogo di fabbricazione in codice; la data del lotto di produzione.- Montato in opera su di un preesistente pozzetto compresa la malta cementizia di allettamento ed ogni altro onere e magistero- Fornitura e posa di chiusini con chiavistello rotante bullonato SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 5 - Raccolta acque chiusini acque bianche 60x60 D400 chiusini acque nere 60x60 D400 SOMMANO kg	1,00 2,00			58,000 58,000	58,00 116,00 174,00	4,82	838,68
77 U.004.020.25 0.a	Fornitura e posa in opera di chiusini, caditoie e griglie in ghisa sferoidale di qualsiasi dimensione, forma e classe di carrabilità prodotti, secondo quanto sancito dall'ultima edizione delle norme UNI EN 124, da aziende certificate ISO 9001:2000 e marcati da un Ente di certificazione terzo legalmente riconosciuto.- Montati in opera su di un preesistente pozzetto compreso la malta cementizia di allettamento ed ogni altro onere e magistero- Fornitura e posa di chiusini caditoie e griglie in ghisa sferoidale SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 5 - Raccolta acque caditoie per pozzetti acque bianche 60x60 C250 SOMMANO kg	4,00			42,000	168,00 168,00	4,15	697,20
78 IM.150.010.3 40.n	Tubazioni in PVC rigido, serie normale UNI EN 1329 ex UNI 7443 - 85 tipo 300, per pluviali, ventilazioni e scarichi di acque fredde, posate con staffaggi in verticale o orizzontale all'interno di fabbricati, con giunzioni incollate. Il costo del tubo a metro lineare comprende la fornitura e posa in opera, i pezzi speciali, gli staffaggi, le opere murarie di apertura e chiusura tracce sui laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco e della tinteggiatura. Diametro esterno x spessore: D x s (mm).- D x s = 400 x 6,0 SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 5 - Raccolta acque tubazioni linee acque bianche SOMMANO m		80,00			80,00 80,00	152,82	12'225,60
	A R I P O R T A R E							284'498,15

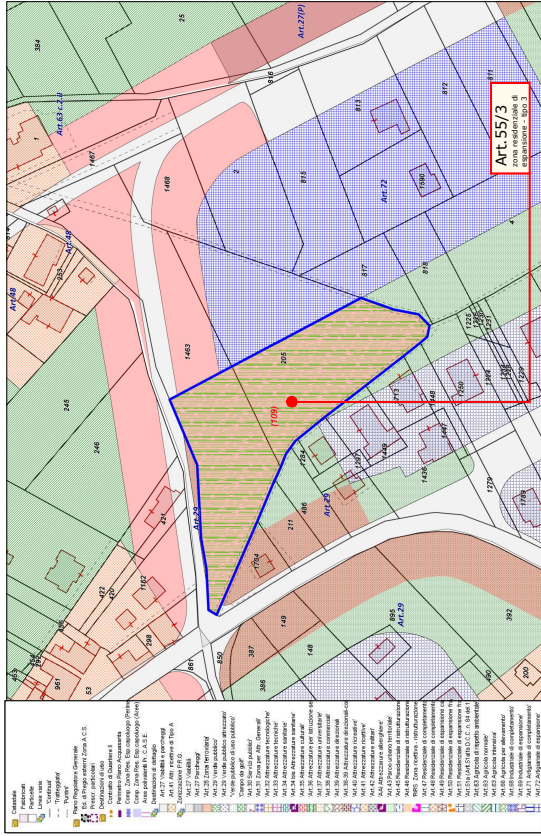
Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							284'498,15
79 IM.150.010.3 40.1	idem c.s. ...s = 250 x 4,0 SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 5 - Raccolta acque tubazioni raccolta acque nere		30,00			30,00		
	SOMMANO m					30,00	81,10	2'433,00
80 U.004.010.01 0.a	Letto di posa e rinfiando di tubazioni eseguito con sabbia mista a ghiaia oppure da ghiaia e pietrisco con di-ametro da 10 a 15mm, previa accurata compattazione del letto di posa, per un'altezza minima di 10 cm, con sistemazione attorno al tubo, costipamento a mano per strati successivi fino alla mezzera del tubo, avendo la massima cura che non rimangano vuoti sotto la tubazione, il successivo rinfiando fino alla generatrice su-periore con relativa compattazione ed infine l'ultimo strato fino alla quota di almeno 15 cm oltre la generatrice superiore del tubo. La compattazione dovrà avvenire solo lateralmente al tubo, mai sulla sua verticale. Misurato per il volume reso, calcolato in base alla sezione di scavo teorica ordinata, per l'altezza eseguita, detraendo il volume del tubo calcolato sul diametro esterno. - Rinfiando di tubazioni e pozzetti SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 5 - Raccolta acque linee acque bianche Vedi voce n° 78 [m 80.00] linee caditoie Vedi voce n° 79 [m 30.00]			0,600 0,400		48,00 12,00		
	SOMMANO mc					60,00	50,59	3'035,40
	Illuminazione (SbCat 6)							
81 EL.050.010.0 80.c	POZZETTO IN CEMENTO O IN RESINA completo di coperchio carrabile, fornito e posto in opera completo degli oneri necessari all'alloggiamento (scassi e riprese del terreno). E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.- in cemento mm 400 x mm 400 SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					3,00		
	SOMMANO Cad					3,00	97,55	292,65
82 EL.050.010.0 60.a	PUNTAZZA A CROCE per dispersione realizzata in acciaio zincato a fuoco di dimensioni mm 50x50x5, da conficcare in terreno di media consistenza, all'interno di pozzetto ispezionabile, fornita e posta in opera. Sono compresi: la staffa; il morsetto per collegamento; il collegamento alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.- di lunghezza pari a m 1,5 SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione					3,00		
	SOMMANO Cad					3,00	32,62	97,86
83 EL.020.010.1 30.f	Cavidotto in tubazione flessibile corrugata a doppia parete di linee di alimentazione elettrica in polietilene ad alta densità, fornito in rotoli, conforme alle norme NC F 68 171, posto in opera in scavo o in cavedi (pagati a parte), compreso: giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio- - Diametro mm 110							
	A R I P O R T A R E							290'357,06

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							290'357,06
84 EL.030.010.3 80.e	SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione		80,00			80,00		
	SOMMANO m					80,00	7,66	612,80
	Cavo isolato con gomma secondo la normativa vigente tipo FTG1(0)M1 0,6/1kV con conduttore flessibile isolato in gomma G10, sotto guaina in materiale termoplastico, RESISTENTE AL FUOCO Secondo la normativa vigente, non propagante incendio e a ridottissima emissione di gas tossici e a totale assenza di gas corrosivi. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.- Tripolare- - Sezione 3x10 mm² SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 83 [m 80.00]					80,00		
	SOMMANO m					80,00	13,32	1'065,60
85 EL.030.010.0 10.e	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio , non propagante di fiamma Secondo la normativa vigente, per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati- Unipolare- Cavo NO7 V-K - Sezione 6 mm² SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 83 [m 80.00]					80,00		
	SOMMANO m					80,00	2,51	200,80
	Letto di posa e rinfianco di tubazioni eseguito con sabbia mista a ghiaia oppure da ghiaia e pietrisco con di-ametro da 10 a 15mm, previa accurata compattazione del letto di posa, per un'altezza minima di 10 cm, con sistemazione attorno al tubo, costipamento a mano per strati successivi fino alla mezzeria del tubo, avendo la massima cura che non rimangano vuoti sotto la tubazione, il successivo rinfianco fino alla generatrice su-periore con relativa compattazione ed infine l'ultimo strato fino alla quota di almeno 15 cm oltre la generatrice superiore del tubo. La compattazione dovrà avvenire solo lateralmente al tubo, mai sulla sua verticale. Misurato per il volume reso, calcolato in base alla sezione di scavo teorica ordinata, per l'altezza eseguita, detraendo il volume del tubo calcolato sul diametro esterno. - Rinfianco di tubazioni e pozzetti SpCat 5 - VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) Cat 4 - IMPIANTI SbCat 6 - Illuminazione Vedi voce n° 83 [m 80.00]			0,600	0,400	19,20		
	SOMMANO mc					19,20	50,59	971,33
87 EL.065.020.0 10.f	Palo rastremato o conico diritto, zincato e verniciato avente le misure come appresso designate: diametro di base "d2"; diametro finale di palo "d1"; lunghezza palo "l"; altezza fuori terra "h"; diametro innesto armatura "d"; peso "kg"; spessore "S"; comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio RCK 250, lo scavo, la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo, la							
	A R I P O R T A R E							293'207,59

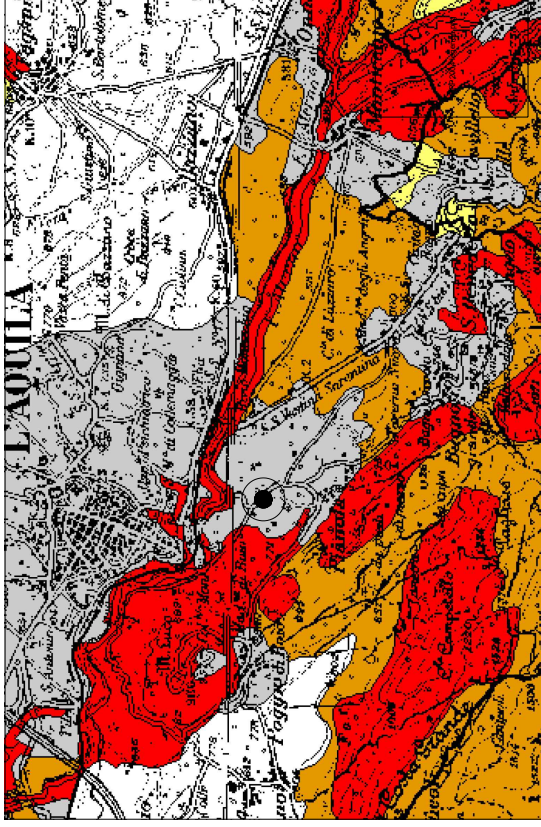
Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	incid. %
		TOTALE	
	RIPORTO		
	<u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u>		
M	LAVORI A MISURA euro	296'998,09	100,000
M:001	VERDE PUBBLICO euro	5'412,97	1,823
M:001.001	SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI euro	4'100,65	1,381
M:001.001.002	Movimenti di materia euro	2'577,38	0,868
M:001.001.003	Trasporto a discarica euro	1'523,27	0,513
M:001.002	OPERE EDILI E VERDE euro	1'312,32	0,442
M:001.002.012	Piantumazioni e semine euro	1'312,32	0,442
M:002	ADEGUAMENTO VIABILITA' (via Della Marchesa) euro	112'280,79	37,805
M:002.001	SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI euro	21'151,04	7,122
M:002.001.001	Abbattimento euro	4'759,00	1,602
M:002.001.002	Movimenti di materia euro	8'206,55	2,763
M:002.001.003	Trasporto a discarica euro	8'185,49	2,756
M:002.003	OPERE STRADALI euro	69'497,07	23,400
M:002.003.010	Ripristino stradale euro	69'497,07	23,400
M:002.004	IMPIANTI euro	21'632,68	7,284
M:002.004.006	Illuminazione euro	21'632,68	7,284
M:003	ADEGUAMENTO VIABILITA' (Via Della Gaza) euro	47'805,79	16,096
M:003.001	SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI euro	7'045,69	2,372
M:003.001.002	Movimenti di materia euro	2'100,80	0,707
M:003.001.003	Trasporto a discarica euro	4'944,89	1,665
M:003.003	OPERE STRADALI euro	28'785,51	9,692
M:003.003.010	Ripristino stradale euro	28'785,51	9,692
M:003.004	IMPIANTI euro	11'974,59	4,032
M:003.004.006	Illuminazione euro	11'974,59	4,032
M:004	PARCHEGGI PUBBLICI (Via Della Gaza) euro	24'399,80	8,215
M:004.001	SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI euro	6'054,36	2,039
M:004.001.002	Movimenti di materia euro	1'359,60	0,458
M:004.001.003	Trasporto a discarica euro	4'694,76	1,581
M:004.003	OPERE STRADALI euro	18'345,44	6,177
M:004.003.010	Ripristino stradale euro	18'345,44	6,177
M:005	VIABILITA'-PARCHEGGI PUBBLICI (interno lotto) euro	107'098,74	36,060
M:005.001	SCAVI RIMOZIONI TRASPORTI euro	4'608,70	1,552
M:005.001.002	Movimenti di materia euro	2'986,53	1,006
M:005.001.003	Trasporto a discarica euro	1'622,17	0,546
M:005.002	OPERE EDILI E VERDE euro	27'912,19	9,398
M:005.002.013	Muro recinzione euro	27'912,19	9,398
M:005.003	OPERE STRADALI euro	45'215,01	15,224
	A RIPORTARE		

ESTRATTO PRG VARIANTE 2016

IDENTIFICAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE	Zona Art.155/3 %	Zona Art.155/3 mq
Fg.5 - pila 1463	mq. 5.845	46,4%	mq. 2.712,08
Fg.5 - pila 205	mq. 5.120	57,4%	mq. 2.938,88
Totale			mq. 5.650,96



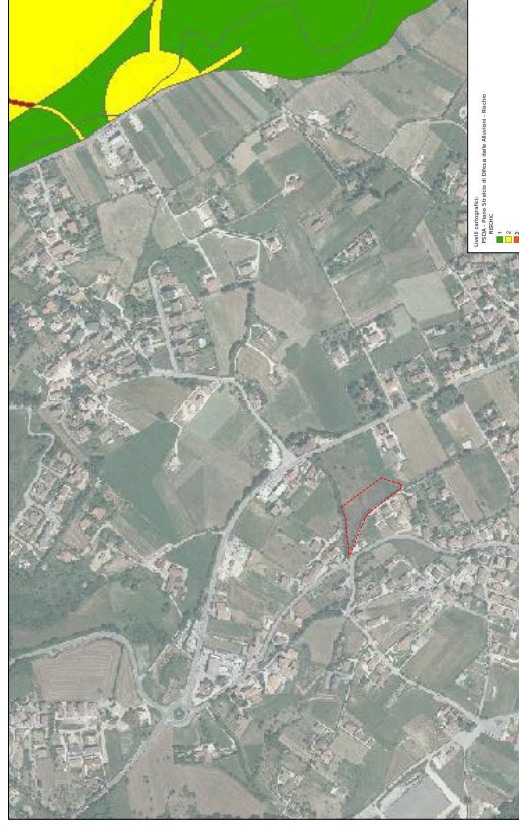
PIANO REGIONALE PAESISTICO 2004



ESTRATTO CATASTALE - Foglio 5, Particella 205 - 1463



PSDA - PIANO STRALCIO DI DIFESA DALLE ALLUVIONI



**COMUNE DI L'AQUILA**
Provincia di L'Aquila

PIANO PARTICOLAREGGIATO
CATEGORIA C/1
INIZIATIVA PRIVATA
art. 19 e sgg. L. R. 1983 e ss.mm. & ii

COMMITTENTE:
EMERALD 75 srl
via Tre Spighe, 1 - 67100
L'Aquila

UBICAZIONE:
L'Aquila
Via Marsania, Via della
Merisiana

Tavola 01

Inquadramento territoriale
scala 1:1.000
data: Mag 2025

**AAAWORKS**
email: m.anna.s@aaaworks.it
via sgo.piem. 28g/finale

Arch. Sandro Annibali
INGEGNERI TERRITORIALI

ESTRATTO CATASTALE - Foglio 5, Particella 205 - 1463 - 2 - 1468



- | | |
|---|---|
|  | Lotto di intervento |
|  | Lotto stessa proprietà |
|  | Opere extra standard: rifacimento strada comunale la Marchesa |
|  | Opere extra standard: ampliamento strada comunale la Marchesa |
|  | Opere per standard: ampliamento strada comunale la Marchesa |

COMUNE DI L'AQUILA



Provincia di L'Aquila

PIANO PARTICOLAREGGIATO
CONVENZIONATO DI
INIZIATIVA PRIVATA
art. 19 e seq. l. R. 18/83 e s.m. & i.

COMMITTENTE:	EMERALD 75 srl via Tre Spighe, 1 - 67100 L'Aquila
--------------	---

L'Aquila

PUBBLICAZIONE: L'Aquila
Via Mazzini, 11 - 66100 L'Aquila

Marchesa

[illegible]

--	--

Elaborato

Elaborato: 02

Tavola 02

AVOID

Oggetto: **Planimetria opere**

Uggetto: Planimetria opere

extra standard

scala 1:400

data: Mar. 2025

Mag. 2025

--	--

--

7

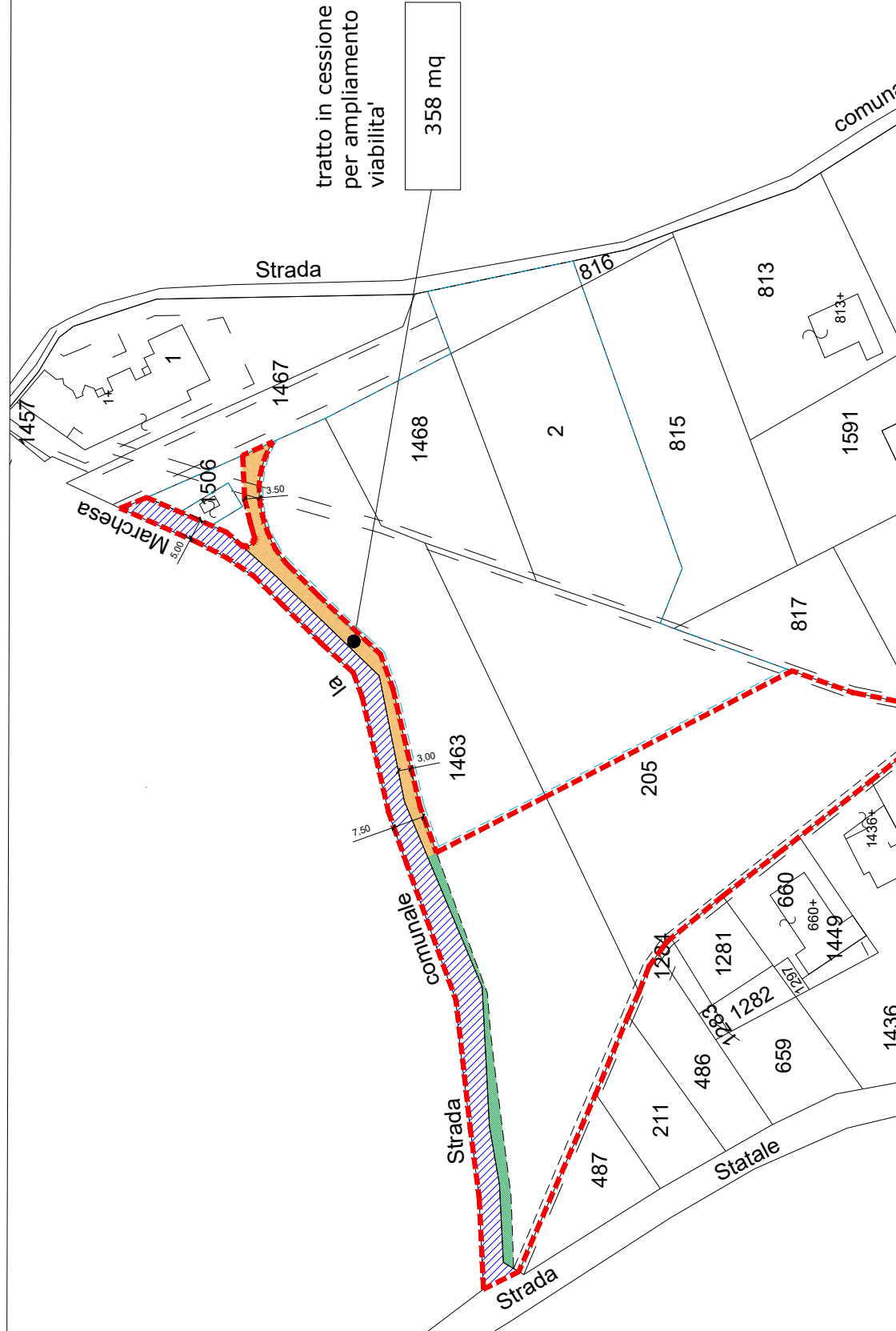


2

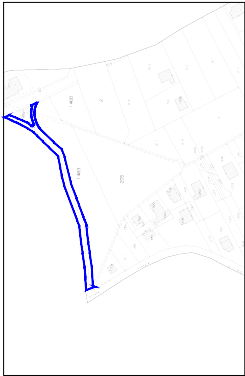
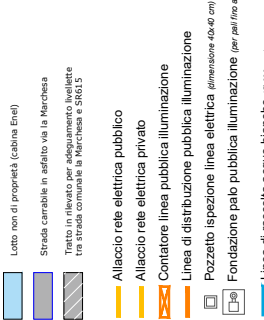
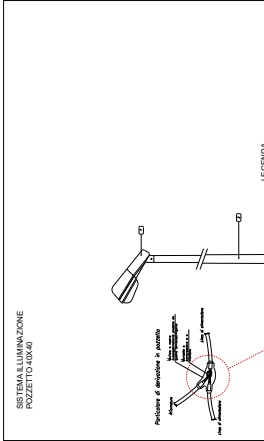
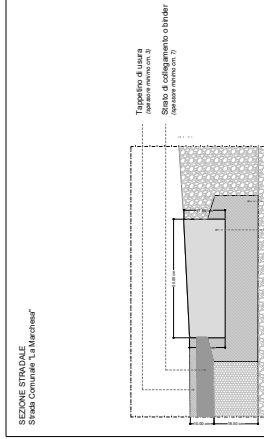
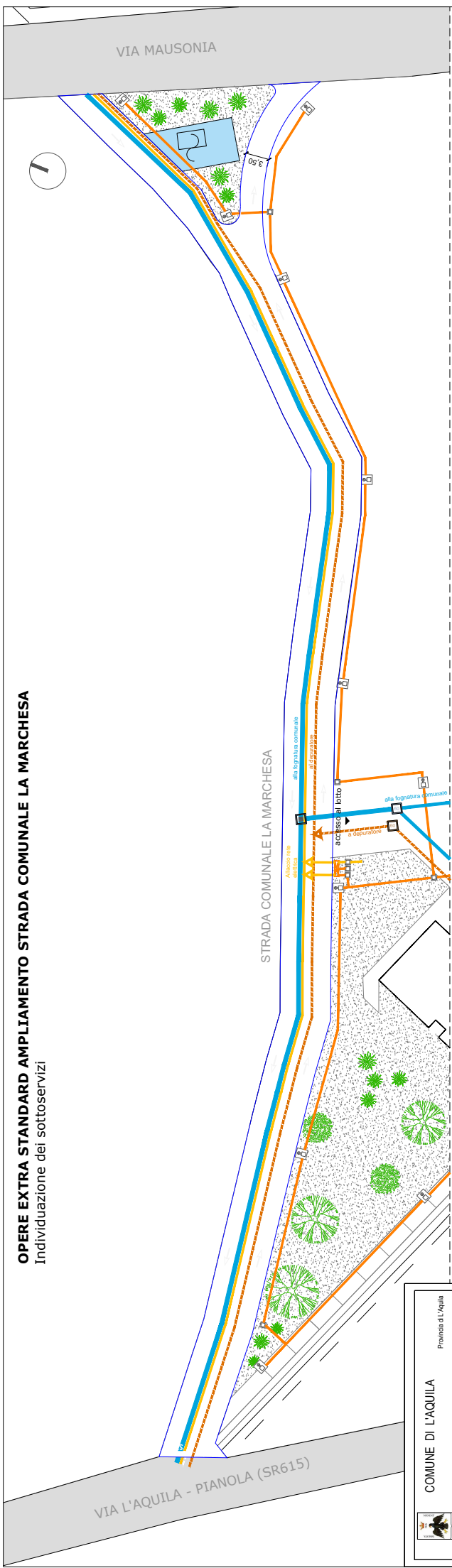
[illegible]

© 2004 Pearson Education, Inc. All rights reserved.

@.gmail.com



OPERE EXTRA STANDARD AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE LA MARCHESA
Individuazione dei sottoservizi



COMUNE DI L'AQUILA		Provincia di L'Aquila
PIANO PARTICOLAREGGIATO CONSENSIMENTO DI ART. 19 e 609 L. R. 18/83 e s.m.	COMMITTEE EMERALD 75 srl via Tre Soglie 1 - 67100 L'Aquila	
	UBICAZIONE Via Mausonia, Via della Marchesa	
Elaborato Oggetto Opere extra standard		Tavola 03 scala 1:200

S1+S2 totale aree in cessione mq. 3087

- | | |
|---|--|
|  | Previsione urbanistica come da Deliberazione Commissionariale n. 2/2016 del 9 aprile 2016. |
|  | Opere non previste in realizzazione, compensate da interventi extra standard di cui alle tavv 02-03 |
|  | Parcheggi pubblici
(di cui 400 mq su "Via della Gazza") |
|  | Viabilità pubblica |
|  | Ampliamento viabilità
carriabile "Via La Marchesa" |
|  | Ampliamento viabilità
carriabile "Via della Gazza" |
|  | Verde pubblico |
|  | Area di intervento
(Art. 55/3 zona residenziale di espansione di tipo 3) |



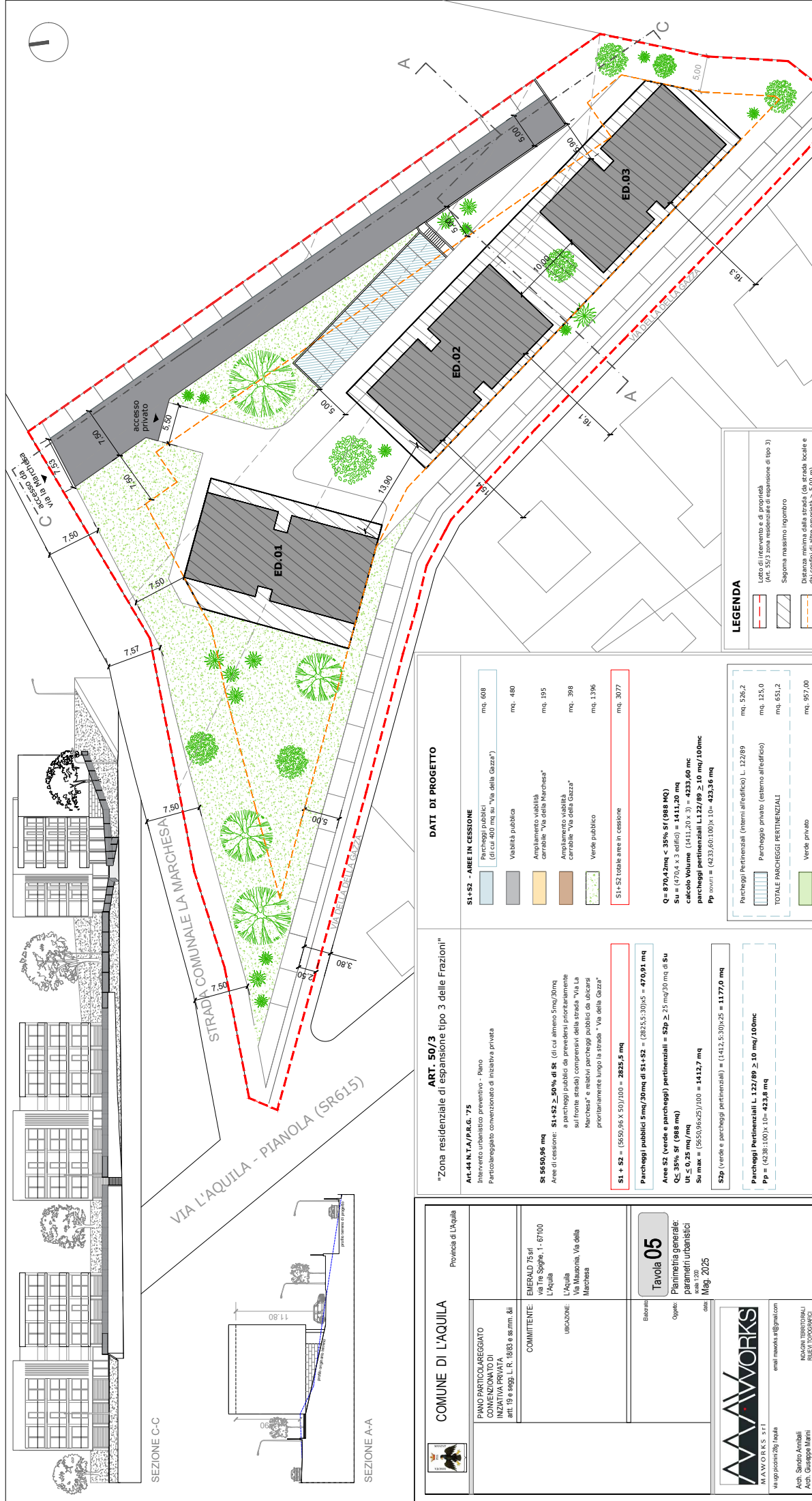
ampliamento viabilità'

195 mq

398 mq

ampliamento viabilità'

 COMUNE DI L'AQUILA Provincia di L'Aquila	<table><tr><td> PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA art. 19 e segg. L. R. 19/83 e ss.mm. &ii </td><td> COMITENTE: EMERALD 75 srl via Tre Soglie, 1 - 67100 L'Aquila LECAZIONE: L'Aquila Via Maestroni, Via della Marchesa </td><td> Elaborato: Tavola 04 Planimetria cessioni Oggetto: scalt. 120 data: Mag. 2025 </td></tr></table>	PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA art. 19 e segg. L. R. 19/83 e ss.mm. &ii	COMITENTE: EMERALD 75 srl via Tre Soglie, 1 - 67100 L'Aquila LECAZIONE: L'Aquila Via Maestroni, Via della Marchesa	Elaborato: Tavola 04 Planimetria cessioni Oggetto: scalt. 120 data: Mag. 2025
PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA art. 19 e segg. L. R. 19/83 e ss.mm. &ii	COMITENTE: EMERALD 75 srl via Tre Soglie, 1 - 67100 L'Aquila LECAZIONE: L'Aquila Via Maestroni, Via della Marchesa	Elaborato: Tavola 04 Planimetria cessioni Oggetto: scalt. 120 data: Mag. 2025		
 MAA WORKS srl Via ugo piommi 286/teula teula (av) 67021 (av) 0862	Arch. Sandro Annibaldi teula (av) 67021 (av) 0862			



LEGENDA

- Lotto di intervento e di proprietà (p.c. 20,5 zona residenziale di espansione di tipo 3)
- Sagoma massimo ingombro
- Distanza minima dalla strada (da arredo locale e

DATI DI PROGETTO

S1+S2 - AREE IN CESSIONE	
Parcheggi pubblici (di cui 400 mq su "Via della Gazza")	mq. 608
Viabilità pubblica	mq. 480
Ampliamento viabilità carrabile "Via della Marchesa"	mq. 195
Ampliamento viabilità carrabile "Via della Gazza"	mq. 398
Verde pubblico	mq. 1396
S1+S2 totale aree in cessione	mq. 3077
Q = 870,42mq < 35% S1 (988 MQ) Su = (470,4 x 3 edifici) = 1411,20 mq calcolo Volume (1411,20 x 3) = 4233,60 mc parcheggi pertinenziali L.122/89 ≥ 10 mq/100mc Pp scotti = (4233,60/100) x 10 = 423,36 mq	
Parcheggi Pertinenziali (interni all'edificio) L. 122/89 mq. 526,2 Parcheggio privato (esterno all'edificio) mq. 125,0 mq. 651,2 TOTALE PARCHeggi PERTINENZIALI mq. 957,00	

ART. 50/3 "Zona residenziale di espansione tipo 3 delle Frazioni"

Art. 44 N.T.A./P.R.G. "75" Intervento urbanistico preventivo - Piano Particolareggiato convenzionato di iniziativa privata	S1+S2 = (5650,96 x 50)/100 = 2825,5 mq Parcheggi pubblici 5mq/20mq di S1+S2 = (2825,5/30)x5 = 470,91 mq Area S2 (verde e parcheggi) pertinenziali = 52p ≥ 25 mq/30 mq di Su Qz 35% S1 (988 mq) Ut ≤ 0,25 mq/mq Su max = (5650,96x25)/100 = 1412,7 mq S2p (verde e parcheggi pertinenziali) = (1412,5/30)x25 = 1177,0 mq
S1 5650,96 mq Area di cessione: S1+S2 ≥ 50% di S1 (di cui almeno 5mq/20mq a parcheggi pubblici da prevedersi prioritariamente sul fronte strada) comprensivi della strada "Via La Marchesa" e relativi parcheggi pubblici da ubicarsi prioritariamente lungo la strada "Via della Gazza"	Parcheggi Pertinenziali L. 122/89 ≥ 10 mq/100mc Pp = (4238/100) x 10 = 423,8 mq

COMUNE DI L'AQUILA

Provincia di L'Aquila

PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA art. 19 e segg. L. n. 48/83 e ss.mm. &i

COMMITTENTE: EMERALD 75 srl via Tre Spighe, 1 - 67100 L'Aquila

UBICAZIONE: L'Aquila Via Mausonia, Via della Marchesa

Tavola 05

Planimetria generale: parametri urbanistici scala 1:200 data Mag. 2025

M.A.W.O.R.K.S. srl via ugo piccini 28g tozzola email: maworks.srl@gmail.com

Arch. Sandro Amabili Arch. Giuseppe Mami

ART. 50/3
"Zona residenziale di espansione tipo 3 delle Frazioni"

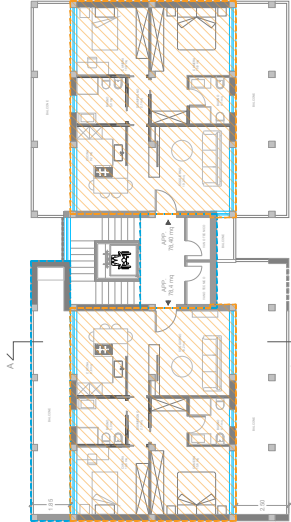
St 5650,96 mq Ut ≤ 0,25 mq/mq Su = (5650,96x25)/100 = 1412,7 mq	
Rapporto di copertura: Q ≤ 35% = Sf	
Altezza massima: H ≤ 10,5 m	
Perchegi Pertinenziali L. 122/89 ≥ 10 mq/10mc Pp = (4238:100)x10= 423,8 mq	

DI PROGETTO

TIPOLOGIA EDILIZIA	PARCHEGI PERTINENZIALI
SINGOLO EDIFICIO Su = 156,8 mq Parcheggio privato (156x3 piani)= 470,40 mq Sa = 135 mq	SINGOLO EDIFICIO Parcheggio privato interno all'edificio 175,4 mq
LOTTIZZAZIONE N.3 EDIFICI Su = (470,4x3 edifici)= 1411,2 mq Sa = (135x3 edifici)= 405 mq	LOTTIZZAZIONE N.3 EDIFICI Parcheggio privato interno all'edificio 526,2 mq Parcheggio privato a servizio dell'edificio 125,0 mq
TOTALE Su = 1411,20 mq Sa = 405 mq	TOTALE Pp = 651,2 mq

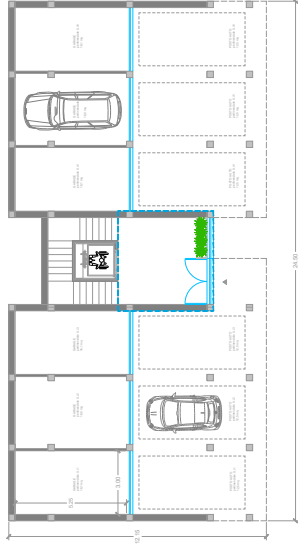
	Comune di L'Aquila Ponificio di L'Aquila	
PIANO PARTICOLAREGGIATO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA artt. 19 e segg. L. R. 19/93 e ss.mm. & ii	COMITENTE: EMERALD 75 srl Via Tre Stighe, 1 - 67100 L'Aquila	UBICAZIONE: L'Aquila Via Mausonia, Via della Marchesa
	Elaborato: Tavola 08	Tipologie edilizie scala 1:100 data Mag. 2025

PIANTA PIANO TIPO - VALIDO PER ED.01 - ED. 02 - ED.03

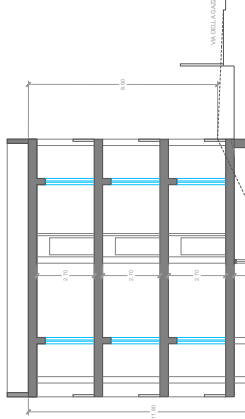


individuazione SU 78,4 mq (due Unità Immobiliari per ogni piano, per un totale di tre piani per ogni edificio)

PIANTA SEMINTERRATO VALIDO PER ED.01 - ED. 02 - ED.03

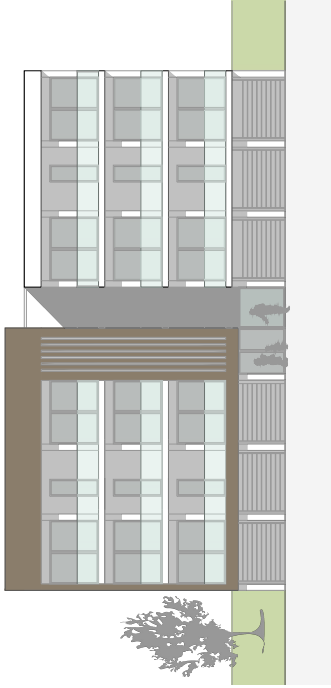


SEZIONE AA



altezza media
del fabbricato
≤ 10,50 m

PROSPETTO PRINCIPALE

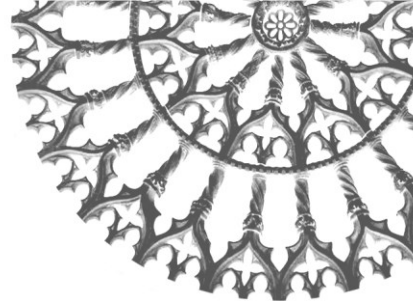


PROSPETTO VIA DELLA GAZZA





Comune dell'Aquila



Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato da :

LUZZETTI LUCIO

Valido da: 15-02-2024 16:34:15 a: 15-02-2027 02:00:00

IL SINDACO

Firmato da :

Biondi Pierluigi

Valido da: 19-06-2025 08:44:24 a: 19-06-2028 02:00:00